

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA

PIANO STRATEGICO DI ATENEIO 2020-2022



BRIXIA UNIVERSITY PRESS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

**PIANO
STRATEGICO
DI ATENEIO
2020-2022**

“

In un tempo in cui il sapere scientifico è svilito se non osteggiato, UNIBS è impegnata per l'educazione di cittadini e cittadine consapevoli e nella formazione di giovani preparati ad affrontare le sfide del mondo del lavoro del futuro, attraverso l'aggiornamento costante delle metodologie e dei contenuti della didattica.

Contenuti

01 La visione

02 Una libera comunità di apprendimento

*Il nostro futuro
Il nostro modello di Università*

03 Aree e strategie

*I valori
La didattica
La ricerca
L'impegno nel territorio
L'innovazione e la competitività
L'orientamento e la formazione per il territorio
La ricerca e il territorio*

04 Strategie trasversali

*Le risorse umane e i processi
Le risorse tecnologiche
Le strutture
I servizi
Le risorse economico-finanziarie
La visibilità*

05 Indicatori

06 Appendice

*L'Università oggi
La struttura di governance
Le strutture didattiche e di ricerca
La struttura tecnico-amministrativa
L'offerta formativa
Gli studenti
La ricerca
La terza missione
Il personale
Il bilancio e le risorse*



01

La visione

L'Università degli Studi di Brescia (UniBs) è una giovane università pubblica di medie dimensioni, fortemente radicata in un territorio tra i più ricchi e innovativi d'Europa.

Nata per **valorizzare le eccellenze** imprenditoriali e del mondo sanitario bresciano, ha raggiunto in pochi decenni un elevato livello di prestigio e protagonismo nazionale e internazionale, che vuole rafforzare migliorando ulteriormente il proprio ranking di research university: un'università di eccellenza, di livello pari alla qualità e rilevanza della forza economica del territorio di elezione.

In un tempo in cui il sapere scientifico è svilito se non osteggiato, UniBs è impegnata per l'educazione di cittadini e cittadine consapevoli e nella **formazione di giovani** preparati ad affrontare le sfide del mondo del lavoro del futuro, attraverso l'aggiornamento costante delle metodologie e dei contenuti della didattica.

Pienamente aperta all'inclusione e all'integrazione delle tante diversità, UniBs è impegnata per la costruzione di una società pacifica e aperta, esercitando così la sua responsabilità sociale.

UniBs assume le sfide globali poste dalle Nazioni Unite attraverso i *Sustainable Development Goals (SDGs)* e contribuisce allo **sviluppo sostenibile** di un territorio alla ricerca di equilibrio fra sviluppo industriale, sostenibilità ambientale e qualità della vita; territorio che incarna in maniera emblematica le sfide della quarta rivoluzione industriale.

Consapevolmente inserita in una regione che vede la presenza di numerose prestigiose Università pubbliche e private, UniBs intende accrescere il proprio livello di attrattività attraverso l'aggiornamento e l'ampliamento dell'**offerta formativa**, con proposte di interesse per il territorio, declinate in maniera innovativa.

In una società frammentata e divisa, UniBs costruisce il senso di appartenenza di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo alla comunità accademica, utilizzando uno stile inclusivo e partecipativo al governo di UniBs, basato sull'ascolto e sulla condivisione delle scelte.

Una libera comunità di apprendimento

02

Il nostro futuro

Il titolo di questo capitolo, che illustra gli obiettivi, le strategie e le iniziative che UNIBS vuole perseguire nei prossimi tre anni, in continuazione e sviluppo di quanto compiuto nel triennio precedente, è tratto da uno dei discorsi del Magnifico Rettore Prof. Maurizio Tira, in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico, raccolti nell'omonimo volume edito dalla Brixia University Press.

Il termine "**comunità**" vuole enfatizzare il carattere "ecumenico" dell'Università, la sua piena integrazione con il territorio in cui è inserita. Il termine "apprendimento", lungi dall'essere limitato alla sola didattica, abbraccia tutte le attività che in Università vengono svolte, quindi, anche la ricerca (si apprende dalla natura e dagli uomini che ci hanno preceduto) e l'interazione con il territorio (si apprende dalle esigenze della comunità in senso lato).

La comunità accademica mondiale si trova ad affrontare le nuove sfide poste dall'incessante progresso tecnologico, con le conseguenze positive e negative che esso comporta, i cambiamenti climatici e socio-economici, i profondi cambiamenti geo-politici e le mutate esigenze di una società che cresce in dimensione e in età media, con profonde ripercussioni sugli equilibri nazionali, anche a fronte degli inarrestabili flussi migratori.

Su ciascuno di questi aspetti le comunità rappresentate dalle Università nel mondo sono chiamate ad assumere un ruolo attivo.



Il nostro modello di Università

UniBs adotta, per descrivere obiettivi e strategie per il prossimo triennio, il modello fondato sulle tre aree di base di impegno delle Università (Figura 1): la **didattica**, la **ricerca** e l'**impegno nel territorio**. Mentre la definizione delle aree della didattica e della ricerca è ampiamente consolidata, non solo in UniBs ma nelle Università italiane e di tutto il mondo, la terza area viene definita in modi diversi. Nel contesto accademico italiano viene chiamata terza missione e prevalentemente utilizzata per indicare le ricadute di didattica e ricerca su economia e società, nel mondo anglosassone public engagement. In questo documento verrà utilizzata l'espressione "impegno nel territorio" e talvolta, per brevità, "impegno".

Mentre molti elementi del Piano Strategico riguardano le singole aree di base, molti altri possono essere descritti solo come rilevanti per più di un'area.

Il nostro modello mette in evidenza le aree di

sovrapposizione fra le tre di base e mostra la presenza di sovrapposizioni per ogni coppia di aree di base (didattica/ricerca, ricerca/impegno, didattica/impegno) e un'area di sovrapposizione di tutte le aree, indicata con il termine "**valori**", perché i valori che UniBs si è data sono al centro delle strategie, degli obiettivi, delle azioni.

L'area al centro contiene i valori a cui UNIBS ispira le proprie strategie, i valori che aspira a rafforzare nei propri studenti, nel proprio corpo docente, nel personale dirigente, tecnico-amministrativo e nella comunità in cui è inserita.

L'area di sovrapposizione tra didattica e ricerca esprime la convinzione che l'integrazione e l'interazione virtuosa fra didattica e ricerca rendano l'Università innovativa e competitiva, contribuendo a costruirne la reputazione, nazionale e internazionale.



Figura 1: Le aree di impegno di UniBs

L'area di sovrapposizione tra didattica e impegno nel territorio fa riferimento a tutte le attività che collegano iniziative di formazione con il territorio, include l'**orientamento** pre- e post-laurea, le attività di formazione per aziende e persone con esperienza professionale e la formazione dei giovani all'imprenditorialità.

Infine, l'area di sovrapposizione tra ricerca e impegno nel territorio, "**ricerca nel territorio**", si riferisce alle attività che talvolta vengono raccolte nell'espressione "ricerca applicata", alle attività che i docenti, con

il supporto del personale tecnico-amministrativo, svolgono in collaborazione con enti, imprese, istituzioni e che contribuiscono all'innovazione del territorio, da un lato, e ad alimentare un'attività scientifica orientata alle dinamiche esigenze della società e dell'economia, dall'altro.

È importante notare che nel modello didattica, ricerca e **impegno nel territorio** rivestono ruoli paritari all'interno di UniBs e che il confine tra le aree di base e di sovrapposizione è mobile.

Aree e strategie

I valori

La sostenibilità

UniBs è impegnata per lo sviluppo sostenibile nei propri progetti di ricerca, nei programmi e nelle attività di insegnamento; nella costruzione e gestione dei propri edifici e delle residenze; nelle scelte di mobilità, nell'uso dell'energia e di tutte le risorse naturali. UniBs orienta le proprie decisioni alla luce di un'etica condivisa, valutando le ricadute economiche, ecologiche e sociali del proprio agire.

UniBs cerca di attuare un modello di sviluppo sostenibile secondo la definizione consolidata della Commissione mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo (Commissione Brundtland) delle Nazioni Unite, sforzandosi di trovare soluzioni ai problemi posti dall'attuale modello di sviluppo attraverso la ricerca scientifica, contribuendo alla formazione degli studenti su queste tematiche, tenendo presente che l'Università può essere una palestra per comportamenti individuali e scelte future in chiave di sostenibilità. UniBs si impegna a individuare e attuare un modello organizzativo e gestionale che promuova, attraverso strategie e azioni concrete, lo sviluppo sostenibile in tutti i processi e a sviluppare progetti per la sua diffusione e promozione, miranti a coinvolgere attivamente la comunità universitaria e il territorio.

UniBs aderisce attivamente alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), istituita dalla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), che ha come finalità principale "la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei (a livello urbano, regionale, nazionale, internazionale), in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni poste in essere dagli aderenti alla Rete, così da contribuire al raggiungimento degli SDGs e in modo da rafforzare la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale".



03



La borraccia UniBs Sostenibile

unibs sostenibile

Il Piano Strategico per lo Sviluppo Sostenibile, approvato dall'Ateneo nel 2018, è il principale strumento di coordinamento e attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La finalità del Piano è promuovere l'applicazione del principio di sostenibilità nei processi, nelle funzioni e nelle attività di UniBs, al fine di armonizzare il rapporto tra spazi, ambiente e persone e favorire stili di vita sempre più responsabili, per ridurre l'impronta ecologica di UniBs e migliorare la qualità della vita negli spazi universitari. Allo stesso tempo, UniBs promuove, attraverso un dialogo sistematico con il suo territorio e in particolare con i giovani che vi risiedono, la coesione e l'inclusione sociale, la riduzione delle disuguaglianze, la promozione della crescita culturale e del progresso economico sostenibile della società.

UniBs Sostenibile fa propri i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, declinandoli in sei ambiti tematici, per ciascuno dei quali identifica precise linee di impegno, mediante una strategia integrata a tre anni. Gli ambiti strategici di impegno, sul periodo di riferimento del presente Piano, sono:

- A. **Energia ed Emissioni**
- B. **Mobilità**
- C. **Edilizia Universitaria e Residenziale**
- D. **Natura e Ecosistema**
- E. **Salute e Benessere**
- F. **Cultura, Apprendimento e Ricerca**

Per il triennio 2020-2022 si prevede di continuare e potenziare l'impegno nelle attività iniziate del triennio precedente, diffondendo in particolare l'uso di borracce e i punti di distribuzione di acqua nelle diverse sedi di UniBs.

Il carattere inclusivo della comunità

L'impegno innovativo sul fronte dell'inclusività si è dimostrato nello scorso triennio un valido strumento di promozione dei valori di cittadinanza e partecipazione.

L'azione di responsabilità sociale ha agito per modificare atteggiamenti e comportamenti della comunità accademica, sensibilizzando i suoi membri alla percezione della complessità culturale come risorsa e non come ostacolo.

Considerare la responsabilità sociale di UniBs come un impegno primario nei confronti del territorio significa agire con funzione di traino delle altre istituzioni interessate allo sviluppo solidale della comunità locale, nella sua composita e

articolata dimensione.

Nei prossimi anni il carattere inclusivo, che già ha saputo veicolare un'immagine positiva di UniBs, dovrà costituire una risorsa aggiuntiva di competitività, volta a migliorare ulteriormente la reputazione di UniBs, fondata sul suo concreto e riconosciuto impegno in termini di responsabilità sociale.

Essa andrà declinata nell'ottica di una politica inclusiva nella quale l'integrazione non ostacola, ma anzi amplifica, il ruolo educativo della comunità accademica, agito entro e oltre i tradizionali contesti della ricerca e della didattica. Una comunità sempre più inclusiva è una comunità sempre più educante.

La cooperazione allo sviluppo

UniBs, in sintonia con la forte spinta filantropica del tessuto sociale del proprio territorio, ha consapevolmente deciso di giocare un ruolo di rilievo nel settore della cooperazione allo sviluppo con i Paesi a basso reddito, ruolo strategico sia per la crescita armonica dei Paesi in stato di necessità, che di UniBs, in un'ottica di convivenza pacifica dei popoli. In tale contesto si colloca (i) l'istituzione di una delega rettorale specificatamente dedicata, (ii) l'attività del Laboratorio di ricerca sulle Tecnologie Appropriate per la gestione dell'ambiente nei Paesi in via di sviluppo (CeTamb Lab), (iii) la realizzazione di un percorso di terzo livello dottorale interdisciplinare in Metodologie e tecniche appropriate per la cooperazione internazionale allo sviluppo e (iv) l'istituzione della Cattedra UNESCO "Training and empowering human resources for health development in resource-limited countries".

UniBs aderisce alle seguenti reti nazionali e internazionali in tema di cooperazione allo sviluppo:

- Sustainable Development Solution Network (SDSN);
- Coordinamento Universitario Cooperazione allo Sviluppo (CUCS),

il cui IV Congresso Nazionale è stato organizzato a Brescia dal 10 al 12 settembre 2015;

- Rete Italiana SAR (Scholars At Risk).

Per il triennio 2020-2022 si prevede di continuare e potenziare l'impegno nelle attività iniziate del triennio precedente:

- Bando StAR (Students At Risk) per candidati a lauree triennali e magistrali provenienti dai Paesi del Sud del mondo e per candidati con status di titolare di protezione internazionale in Italia;
- stipula di accordi di collaborazione e scambio con Università ed Enti di ricerca nei Paesi a basso reddito;
- organizzazione dello stage volontario pre-laurea degli studenti di Medicina presso l'Università di Makerere a Kampala (Uganda);
- accoglienza in tirocinio pre-laurea di venti studenti provenienti dall'Università Al-Quds di Gerusalemme;
- collaborazione formale con numerose ONG del territorio per la realizzazione di programmi di ricerca in Paesi a basso reddito;
- adesione al progetto COE-Cimea "Passaporto per rifugiati".

Aree e strategie

I valori

L'accessibilità

Forte dell'esperienza e del confronto con la Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD), nel prossimo triennio ci si prefigge, in sinergia con i referenti istituzionali che si occupano di edilizia, didattica e ICT, di pervenire alla stesura di un Piano per l'Inclusione che intercetti i bisogni degli studenti contemplando i vari aspetti della vita universitaria (raggiungere gli edifici, muoversi negli ambienti, avere una didattica inclusiva/innovativa, partecipare ai momenti culturali/ricreativi/sportivi, ecc.).

Partendo dall'assunto che l'accessibilità è un processo e non un prodotto, la stessa può essere raggiunta attraverso azioni sinergiche che adeguino luoghi e servizi. Gli obiettivi che si possono raggiungere non sono soltanto quelli che fanno riferimento al "mettere a disposizione qualcosa per far fronte a un'esigenza", ma possono riversarsi anche nell'offerta formativa e nella ricerca. In altre parole, UniBs intende caratterizzarsi anche per essere un modello d'inclusione, nel senso di accessibilità alla disabilità.

Le azioni che si intende intraprendere nell'ambito del Piano Strategico 2020-2022 sono trasversali a tutti i settori di attività in UniBs.

UniBs conferma l'obiettivo di migliorare l'accessibilità materiale e immateriale di UniBs mediante l'abbattimento di barriere architettoniche edilizie e legate ad arredi.



03



Campus universitario di Via Valotti

La qualità

In coerenza con i principi statutori, i propri valori e gli indirizzi strategici, oltreché nel rispetto delle indicazioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Ministero dell'Università e della Ricerca (MIUR) relative al sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento delle università italiane (AVA), UniBs ha in uso un Sistema di Gestione della Qualità (GQ).

Come dichiarato nella "Politica per la qualità" di UniBs, "al fine di promuovere il miglioramento continuo della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dei servizi di supporto", con il coordinamento e il controllo del Presidio della Qualità nelle sue articolazioni e con l'ausilio della direzione generale, il Sistema GQ è orientato a supportare le seguenti dimensioni:

- la formazione innovativa e di qualità mediante la sperimentazione di modalità di erogazione di un'offerta didattica tesa a migliorare i processi di apprendimento e ridurre i fenomeni di abbandono, appassionando gli studenti e le studentesse alle tematiche studiate;
- la ricerca innovativa nei vari campi del sapere, fondamento dell'insegnamento universitario e dello sviluppo culturale e sociale del Paese;
- la collaborazione con istituzioni di formazione e ricerca nazionali e straniere per la definizione e la realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e di formazione;
- lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio di riferimento nella prospettiva di una sostenibilità globale.

La partecipazione

Solo la tensione dell'intera comunità di UniBs verso gli stessi obiettivi può assicurare un incremento progressivo di risorse, in particolare della quota premiale del FFO, e quindi, in termini di bilancio, maggiori ricavi che consentano nel tempo solidità e sostenibilità economica coerenti con gli obiettivi. A questo scopo, verranno delineati meccanismi capaci di correlare incentivi alle migliori prestazioni a tutti i livelli, sia sul piano delle strutture che su quello del personale.

Il costante dialogo con le strutture dipartimentali e fra le medesime tende a far maturare la consapevolezza dell'appartenenza ad un unico organismo, pur nell'ambito delle rispettive funzioni. Il tavolo di consultazione dei Direttori di Dipartimento continua la propria azione informale e istruttoria dell'attività degli Organi di Ateneo.

Il pieno coinvolgimento di tutte le componenti della comunità accademica è assicurato dal Comitato Partecipativo degli Studenti e da analogo Comitato per il personale tecnico-amministrativo.

Nella revisione dello Statuto di autonomia verrà dato più spazio alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo negli organismi di governo di UniBs e dei Dipartimenti.

Analogamente si farà per la componente studentesca nei Consigli di Dipartimento. UniBs lavorerà per vincere la scarsa partecipazione delle componenti studentesche agli organi istituzionali (es. Commissioni paritetiche Docenti-Studenti), originata spesso dal sovrapporsi di impegni legati ai corsi e agli esami, ma anche dalla mancanza di una consapevolezza dell'importanza di tali ruoli.



Aree e strategie

La didattica

Obiettivi per il prossimo triennio sono l'aggiornamento dei corsi esistenti, per renderli più idonei all'avanzamento delle conoscenze e la continuazione dell'ampliamento dell'offerta didattica nei corsi di laurea e di laurea magistrale.

Obiettivo di medio periodo (2025) è il raggiungimento della soglia dei 20.000 studenti, ritenuta idonea alla capacità formativa di UniBs.

I percorsi di laurea

Nel corso del triennio 2020-2022, si potenzierà il percorso intrapreso di attivazione di nuove proposte didattiche.

Ai 3 nuovi corsi di studio e ai 2 nuovi indirizzi di laurea attivati nell'A.A. 2019/2020 a Brescia e nella nuova sede accreditata di Mantova, le cui iscrizioni hanno confermato la bontà delle scelte, si affiancheranno altre proposte, al fine di confermare e auspicabilmente potenziare l'aumento generale del numero di studenti immatricolati registrato nell'A.A. 2019/2020, pari al 10,00% circa.

Si prevede quindi di arrivare a termine mandato con un'offerta formativa ulteriormente arricchita e un incremento del numero totale di studenti iscritti stimabile in 18.000 unità. In particolare, sono in fase di approvazione il corso di laurea in Ingegneria delle Tecnologie per l'Impresa Digitale, il corso di laurea magistrale in Scienze Giuridiche dell'Innovazione e il corso di laurea magistrale in Economia Sociale e Imprese Cooperative.

UniBs continuerà a investire in questo campo, anche potenziando le collaborazioni con altri Atenei e incrementando l'offerta di corsi in lingua inglese.



03

La visibilità e l'attrattività

Il miglioramento della visibilità ottenuto grazie ad un'importante campagna di comunicazione e pubblicizzazione, ampia e capillare, sarà ripetuto, allargando l'area geografica di interesse. L'evidenza della funzione di traino sulle iscrizioni a tutti i corsi di laurea della nuova offerta formativa conforta nel cammino intrapreso.

Elemento fondamentale per l'attrattività è anche la reputazione generale di UniBs, che si gioca attraverso la presenza costante alla vita culturale cittadina e del territorio lombardo e nazionale.

Nel triennio verrà anche completato il rifacimento estetico e funzionale del sito web istituzionale, luogo di informazione non solo interna, ma anche vetrina dei principali fatti che avvengono nel mondo e che possono interessare la comunità universitaria.

La regolarità degli studi

A fronte dell'obiettivo dell'aumento del numero di studenti iscritti, attraverso un'estensione e diversificazione della nostra offerta formativa, non va tralasciato il primario obiettivo perseguito dagli studenti di poter intraprendere e concludere l'iter degli studi nei tempi previsti, in corso.

L'abbandono del percorso di studio, prevalentemente del corso di laurea nei primi due anni d'iscrizione, continua a costituire un evento critico e un costante punto di attenzione.

Si interverrà lungo le seguenti principali direttrici:

- potenziamento delle attività di informazione e orientamento a favore delle scuole superiori (studenti e insegnanti);
- sostegno nella preparazione ai test di pre-selezione o selezione;
- potenziamento delle azioni di sostegno agli studenti iscritti in relazione agli insegnamenti "barriera", con particolare attenzione al primo e secondo anno d'iscrizione.

Anche per quanto riguarda la regolarità delle carriere e il correlato fenomeno dei fuoricorso, UniBs seguirà due direttrici:

- valorizzazione degli studenti-tutor, anche con il supporto degli studenti rappresentanti negli organi, attraverso meccanismi di coordinamento e monitoraggio delle attività;
- percorsi di formazione alla didattica innovativa e alla capacità di utilizzo delle tecnologie. I docenti dovranno essere, da una parte, sollecitati e incentivati all'individuazione di diverse e più efficaci modalità di erogazione della didattica e, dall'altra, supportati nella preparazione di materiale facilmente fruibile on line dagli studenti.

03



L'innovazione della didattica

UniBs continuerà a promuovere l'innovazione della didattica, attraverso l'aggiornamento e la formazione dei docenti. A tal fine, verrà proposta una seconda edizione del corso biennale di "Formazione e innovazione della didattica universitaria", con l'obiettivo di: promuovere la riflessione pedagogica sul valore dell'esperienza formativa universitaria; favorire lo sviluppo di una didattica innovativa anche con l'ausilio dei nuovi media; accrescere la partecipazione attiva degli studenti al processo formativo.

In collaborazione con l'ICT si provvederà a un'implementazione delle risorse tecnologiche a supporto della didattica, finalizzate all'erogazione a distanza e alla fruibilità anche al di fuori degli spazi e dei

tempi dedicati alla didattica frontale.

Permane l'impegno alla realizzazione del progetto sulla simulazione, in particolare nell'area medica. La simulazione medica è un sistema di training interattivo, basato sull'uso di mezzi formativi innovativi, inseriti nel contesto di uno scenario clinico realistico.

I percorsi di formazione su simulatore consentiranno di anticipare l'acquisizione di alcune competenze rispetto all'ingresso negli ambienti sanitari, che verranno affrontati con un maggior grado di consapevolezza e preparazione. Dei percorsi di simulazione avanzata potranno beneficiare i medici in formazione delle Scuole di Specializzazione mediche.



Aree e strategie

La ricerca

Gli obiettivi strategici per il triennio 2020-2022 si muovono in continuità con quelli del Piano Strategico 2017-2019, perfezionandone e intensificandone le azioni.

Forte di un percorso di valutazione della qualità della ricerca intrapreso negli ultimi anni, UniBs continuerà a ispirare il suo operato al miglioramento della produttività in ambito nazionale e internazionale, allo sviluppo del proprio capitale umano, al sostegno della formazione scientifica nei corsi di Dottorato.

Attraverso una ricerca di qualità, UniBs vuole contribuire alla competitività e al progresso del suo territorio e del Paese, in armonia con le strategie di finanziamento nazionale ed europeo nel prossimo programma quadro Horizon Europe.



03

La qualità e la produttività della ricerca

Sulla base della buona collocazione ottenuta nell'ultima VQR, che ha consentito a quattro Dipartimenti di essere ammessi alla procedura di selezione dei Dipartimenti di eccellenza e a due di essere finanziati, UniBs intensificherà il sostegno alla qualità e produttività della ricerca.

Per perseguire questa linea, UniBs rafforzerà i percorsi di monitoraggio costante della produzione scientifica, mediante strumenti e risorse recentemente acquisiti. Si consoliderà il percorso già avviato di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti, secondo criteri che includano parametri di qualità ANVUR insieme ai relativi delta di miglioramento.

Verranno identificate risorse per la crescita dei talenti interni, riservando – compatibilmente con la normativa corrente e la disponibilità di risorse - punti organico per upgrade accademico a ricercatori che, sulla base di criteri definiti dal Senato Accademico, presenteranno un eccellente tasso di produzione scientifica certificato da enti esterni a UniBs. Si procederà, quindi, ad uno stanziamento economico per ricercatori che, avendo partecipato a bandi competitivi, se pur non finanziati, avranno conseguito una valutazione positiva esterna ad UniBs risultando ricandidabili.

Il proprio capitale umano sarà accresciuto attraverso il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo B, anche in assenza di piani straordinari ministeriali, in modo da favorire il ricambio generazionale in sintonia con lo sviluppo e l'ampliamento dell'offerta formativa.

Verranno avviati percorsi incentivanti destinati ai vincitori di progetti ERC, Marie Curie Individual Fellowship, Rita Levi Montalcini che sceglieranno l'Università di Brescia come Host Institution, utilizzando, altresì, il percorso della chiamata diretta.

L'attrazione di risorse esterne per la ricerca

A fronte del progressivo ridursi delle risorse nazionali per l'Università e per la ricerca, sono costantemente aumentati gli stanziamenti dell'Unione Europea (FP7, Horizon 2020) a sostegno di progettualità in ricerca e innovazione. Forte dell'interazione con un territorio altamente imprenditoriale e con prestigiose istituzioni internazionali, UniBs ha saputo attrarre risorse da bandi competitivi anche grazie ad azioni mirate di coordinamento e aggregazione che hanno consentito ai ricercatori di collaborare su temi specifici con un approccio multidisciplinare. Seppur i finanziamenti ottenuti negli ultimi anni presentino un trend di crescita, il tasso di successo delle proposte sottomesse, in particolare nell'ambito europeo, dovrà essere migliorato.

Al fine di incrementare le risorse esterne per la ricerca, UniBs intende rafforzare il supporto ai docenti nel reperimento di finanziamenti su bandi competitivi attraverso la figura del manager della ricerca che verrà istituita nel prossimo triennio. Si potenzieranno, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, le competenze a supporto della gestione e rendicontazione dei progetti all'interno dei Dipartimenti.

Al fine di accrescere la visibilità di ricercatori, strutture e prodotti della ricerca verso potenziali stakeholder e intensificare le collaborazioni scientifiche, si procederà a completare il percorso di mappatura e messa in rete delle competenze e delle attività di ricerca presenti in UniBs.

UniBs procederà a rafforzare l'efficienza di strutture e infrastrutture per la ricerca. Il piano di sviluppo del Campus nord è già stato presentato in bozza all'Amministrazione comunale e si prevede il completamento di un primo stralcio, pari a circa 15.000 nuovi metri quadrati di superficie per laboratori (e aule didattiche) entro il 2023. Nel frattempo si razionalizzeranno gli spazi esistenti, anche mediante opere di ristrutturazione.

Sulla base delle molteplici attività già avviate, UniBs consoliderà il supporto a iniziative di Ricerca e

Innovazione Responsabile (RRI), prerequisito all'accesso a finanziamenti nazionali ed europei, particolarmente per l'ambito open-science e divulgazione della ricerca. Il portale della ricerca, recentemente rinnovato e arricchito di funzionalità dedicate al grant scouting, verrà ulteriormente sviluppato per migliorare la comunicazione e la disseminazione dei risultati della ricerca verso cittadini e imprese.

Si procederà a strutturare, anche mediante la creazione di un database dedicato, la rete delle collaborazioni interuniversitarie in Europa e nel resto del mondo. A livello europeo, con la partecipazione a uno dei prossimi bandi della European University Alliance, si ambisce a creare un network di Atenei che privilegii le sedi universitarie di media dimensione con cui siano già in atto collaborazioni didattiche e di ricerca. Al fine di incentivare la mobilità dei docenti e le collaborazioni di ricerca, si intende potenziare il numero annuale dei visiting professor che trascorrono in UniBs almeno un mese. Si intende, inoltre, incentivare la figura dell'honorary visiting professor, dotato di maggiore flessibilità nell'impegno temporale, e istituire la figura del visiting scholar (Post-doc, ricercatore, professore) che potranno contribuire alle collaborazioni con brevi periodi di visita.

Si potenzierà la ricerca in campo medico-sanitario che già si avvale della stretta collaborazione con l'Agenzia per la Tutela della Salute di Brescia (ATS) e l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Spedali Civili di Brescia.

Verranno intensificate le progettualità avviate negli anni scorsi con l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e quelle già consolidate con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Si procederà a potenziare la cooperazione intrapresa con il Centro Servizi Multisettoriale e Tecnologico (CSMT) e la rete di aziende del territorio nell'identificazione e partecipazione ai prossimi bandi di ricerca nazionali e internazionali in un approccio sinergico fra sistema pubblico e privato.



03

I Dottorati di ricerca

UniBs identifica nei Dottorati di ricerca un settore di valore strategico, sia per il ruolo cardine nella formazione di terzo livello, che per le ricadute in termini di interazione e collaborazione con il mondo extra accademico orientate allo sviluppo scientifico e tecnologico, sociale ed economico.

Nei seguenti fattori vengono individuati gli elementi caratterizzanti i Dottorati di ricerca, presupposti da cui discendono concreti obiettivi da perseguire: a) stimolo ed esito di un'attività di ricerca ampia, qualificata e competitiva, b) ambito in cui l'internazionalizzazione si concretizza in forma efficace e vitale, c) strumento per consolidare un'interazione bidirezionale, mutuamente proficua tra Università e tessuto socio-economico.

UniBs intende procedere in linea con la visione e le finalità individuate nel Programma Nazionale della Ricerca - PNR 2015-2020 e i Principles for Innovative Doctoral Training formulati a livello europeo.

Si intende sostenere e sviluppare l'offerta dei corsi di Dottorato di ricerca, anche alla luce della prossima riforma dei dottorati che consentirà l'istituzione di percorsi con un numero di borse variabile (comunque anche inferiore a sei). Verranno analizzate le opportunità rappresentate da progressi scientifici e tecnologici in ambiti di ricerca emergenti e valorizzate le competenze di eccellenza presenti in UniBs, valutando anche iniziative di offerta congiunta con altre sedi. Si procederà a mantenere la qualifica dei Dottorati Innovativi nelle caratterizzazioni Internazionale, Intersettoriale (ivi compreso il Dottorato Industriale) e Interdisciplinare.

Al fine di rafforzare il processo di internazionalizzazione della formazione in ambito dottorale, verrà incoraggiata la partecipazione nei Collegi dei Docenti di membri appartenenti a qualificate istituzioni straniere.

Verranno consolidate collaborazioni e accordi di formazione congiunta, di co-tutela e doppia supervisione di tesi. Verrà altresì stimolata e sostenuta la mobilità in uscita dei dottorandi per incrementare la quantità e l'efficacia dei periodi di formazione e ricerca svolti all'estero. Parimenti, verranno confermati meccanismi di destinazione delle borse di dottorato per candidati con titolo di accesso conseguito presso Università estere, migliorata la gestione della mobilità in ingresso e la strutturazione dell'offerta di accoglienza residenziale per dottorandi e docenti in visita.

Al fine di sostenere e sviluppare cooperazioni con imprese, enti e istituzioni, verrà considerato il coinvolgimento di attori extra-accademici nella creazione di opportunità di formazione e ricerca, mirando ad ampliare le competenze dei dottorandi e le loro opzioni di carriera, mantenendo elevata la preparazione scientifica. Proseguendo lungo il percorso già intrapreso, verranno promossi accordi e convenzioni con associazioni, imprese, istituzioni e enti per posizioni di Dottorato a tema, Dottorato industriale e di apprendistato in alta formazione.



03

Aree e strategie

L'impegno nel territorio

Terza, ma non meno importante dimensione di UniBs, fortemente connessa con le altre due, è l'insieme delle attività legate al territorio, che includono l'impegno pubblico. È forse l'area che più appare all'esterno, perché costituita dall'unione di iniziative a sfondo pubblico, sociale e umanitario, spesso in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e Associazioni, e che si interseca con la politica del territorio.

L'impegno sociale di UniBs è una delle aree di impegno che maggiormente nasce da una dinamica bottom up, acquisendo in seguito un carattere nazionale e spesso anche internazionale.

La Guida alla compilazione delle SUA-TM del 7/11/2018 di ANVUR suddivide le attività di terza missione (TM) in due categorie principali: (i) valorizzazione della ricerca (le cosiddette attività di tipo "commerciale" delle Università) e (ii) produzione di beni pubblici.

Concordiamo con la prospettata ulteriore espansione delle attività riconoscibili come parte della TM, includendo anche "Diversità e Inclusione", "Politiche pubbliche" e "Sostenibilità". Il modello cui ci ispiriamo (Figura 1) ci porta a riclassificare le voci contenute nella SUA con le aggiunte ipotizzate, come illustrato nella tabella seguente:

Gestione della proprietà intellettuale	Ricerca nel territorio
Imprese <i>spin-off</i>	
Attività per conto terzi	
Strutture di intermediazione	Orientamento e formazione per il territorio
Gestione del patrimonio e delle attività culturali	
Attività per la salute pubblica	
Formazione continua	Impegno nel territorio
Politiche pubbliche	
Public engagement	Valori
Sostenibilità	
Diversità e inclusione	

Tabella 1 - Mappatura delle attività di Terza Missione (a sinistra) nelle aree del modello Figura 1 (a destra)

La promozione e la visibilità

Per (i) mettere in luce e far emergere quanto di significativo svolto dal personale (non solo ricercatore) verso la società, e nello stesso tempo (ii) favorire a livello nazionale e internazionale opportuni incentivi e riconoscimenti ai ricercatori che si impegnano in questi comparti, è stato allestito il portale della TM di UniBs, che verrà opportunamente rinominato e pubblicizzato, che funge da vetrina delle attività di TM da parte di UniBs e dei Dipartimenti.

Questo portale raccoglie oggi, classificate secondo le categorie ANVUR integrate laddove opportuno, più di 150 iniziative provenienti da tutti i Dipartimenti.

03

L'attività editoriale

La Brixia University Press, avviata nel 2014, è stata recentemente formalizzata mediante (i) un nuovo status ufficiale, e (ii) il reperimento di un editor associato che si occupi della pubblicazione di volumi, quaderni e qualsiasi altro materiale che provenga dall'attività divulgativo/didattica dei ricercatori di UniBs.

Ci si propone, nel triennio, di favorire la pubblicazione di nuovi volumi, attraverso la creazione di almeno tre collane: i Quaderni, che raccolgano le iniziative istituzionali; i Saggi di ospiti illustri di UniBs; i lavori scientifici dei colleghi. Si progetta di procedere alla pubblicazione di tesi di Dottorato di particolare interesse per il territorio e di realizzare una rivista semestrale in house che funga da vetrina delle attività di tutte le componenti di UniBs in modo comprensibile al grande pubblico.

Il ruolo dei Dipartimenti

I Piani Strategici di tutti i Dipartimenti, redatti nel 2018, prevedono un impegno nella terza missione, declinato secondo le caratteristiche e le attività proprie di ciascuno. Ne risulta un'ampia varietà di impegni nella terza missione, a garanzia della ricchezza dell'offerta di UniBs nel territorio.



Aree e strategie

L'impegno nel territorio

I Rapporti con l'ASST e l'ATS

A conclusione di un lungo e produttivo percorso di confronto, UniBs ha rinnovato un accordo convenzionale con l'ASST degli Spedali Civili di Brescia, che rappresenta il polo di riferimento per l'attività assistenziale e didattica clinica. Qui trovano sede elettiva il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, i corsi relativi a numerose professioni sanitarie e le Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria. Tale rapporto convenzionale, che si realizza con il valido apporto dei sanitari ospedalieri, regola i rapporti tra UniBs ed Ospedale, al fine di ottimizzare la formazione di giovani laureandi e laureati nel loro percorso di studio e di condurre ricerche di base e cliniche orientate ad una cura sempre migliore dei pazienti. Non vi può essere ricerca applicata e medicina traslazionale al di fuori di un contesto di questo genere. D'altro canto non vi può essere progresso scientifico senza una stretta collaborazione tra le diverse componenti e i diversi talenti.

Oltre a questa storica e consolidata alleanza, UniBs desidera rafforzare e formalizzare le aperture, già di fatto in essere, verso la medicina territoriale

attraverso la collaborazione con l'ATS Brescia e l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Brescia. L'inserimento nel piano formativo di insegnamenti che riguardino la medicina territoriale e gli sviluppi connessi al processo di riforma del Servizio Sanitario Regionale (SSR), avviato con la L.R. 23/2015, dimostrano lo sforzo di mantenere sempre aggiornato il profilo professionale del medico, in risposta alle richieste emerse nel confronto con le parti sociali.

Per quanto riguarda il rapporto con l'area territoriale alla quale UniBs si rivolge, storicamente rappresentata dalla Lombardia Orientale, esso è mantenuto vivo dalla presenza di alcune lauree triennali delle professioni sanitarie e dalla partecipazione di numerose Unità Operative delle Aziende Sanitarie alla rete formativa delle Scuole di Specializzazione. UniBs si impegna a formalizzare e rafforzare tale rapporto attraverso l'estensione dell'impianto convenzionale con le ASST di Cremona e Mantova.

Aree e strategie

L'impegno nel territorio



03

Gli Alumni

Gli Alumni costituiscono un prezioso serbatoio di potenziali testimonial delle attività di terza missione, oltreché, mediante le loro attività professionali, di opportunità di collaborazione alla ricerca e alla formazione sul territorio.

Per questo UniBs rafforzerà il legame con i propri Alumni, soprattutto gli ex studenti che ricoprono ruoli professionali e sociali di rilievo. Ad essi si cercherà di affidare un'importante azione di costruzione della nostra reputazione e campagne di fund raising a favore di progetti di ricerca, didattica o impegno sociale di UniBs.

Aree e strategie

L'innovazione e la competitività

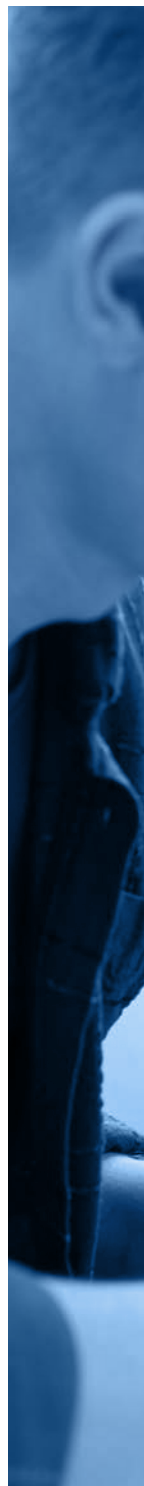
I ranking internazionali

UniBs, impegnata a perseguire obiettivi di crescita e miglioramento nelle attività di didattica, ricerca e terza missione, intende nel contempo tradurre e valorizzare gli esiti di tale impegno in corrispondenti risultati di collocazione, riconoscibilità e reputazione nei più accreditati e diffusi ranking accademici internazionali. Ciò in quanto la presenza e il posizionamento nelle graduatorie internazionali sono riconosciuti come elementi strategici che contribuiscono a promuovere la visibilità delle Università e accrescerne il prestigio, con effetti diretti sull'attrattività nei confronti di studenti, ricercatori e partner interessati a stabilire collaborazioni scientifiche su scala geografica ampia.

I principali *ranking* internazionali restituiscono attualmente per UniBs l'immagine di una Università che ha consolidato risultati di eccellenza nella ricerca e nell'impiegabilità, in costante progresso nella didattica e nelle politiche

di internazionalizzazione, modernamente connotato su aspetti di rilevanza sociale quali la sostenibilità, ma che, tuttavia, ancora sconta una storia di giovane Università, in termini di visibilità e reputazione internazionali parzialmente inesprese.

UniBs intende quindi destinare impegno e attenzione strategica al miglioramento delle proprie performance e con ciò del suo posizionamento nei principali ranking accademici, privilegiando quelli sostenuti da una solida metodologia resa pubblica secondo le più recenti tendenze internazionali e che tengono in considerazione i ***Sustainable Development Goals***.





L'internazionalizzazione

UniBs, che ha ormai consolidato il ruolo di riferimento nel territorio della provincia di Brescia e della Lombardia orientale, intende nel prossimo triennio proseguire nella promozione del proprio carattere internazionale.

UniBs affronterà la sfida del reperimento di nuove risorse, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente la già fitta rete di contatti e collaborazioni internazionali, attualmente formalizzati in 129 accordi di collaborazione con Università e Centri di ricerca stranieri.

In termini di prospettiva, si auspicano, oltre a quanto già contemplato in altre sezioni del presente Piano, interventi che mirino a diversificare gli elementi di attrattività di UniBs nei confronti degli studenti stranieri e la mobilità dei nostri verso destinazioni estere. In tale direzione, dovrà essere rafforzata l'offerta didattica in lingua inglese. È inoltre obiettivo l'attivazione di almeno un nuovo accordo per il conseguimento del doppio titolo di studio.

Per attrarre studenti stranieri che possano intraprendere un percorso formativo di successo, in corsi di laurea triennali anche in lingua italiana, UniBs ha dato avvio alla costituzione di un Foundation Year propedeutico alla successiva iscrizione ad una laurea triennale.

Verranno, inoltre, stipulati accordi con istituti di istruzione superiore stranieri nei quali la lingua di insegnamento sia l'italiano, con l'obiettivo di garantire ad alcuni studenti l'alloggio nelle residenze universitarie di UniBs o in strutture con la medesima convenzionate.

Aree e strategie

L'orientamento e la formazione per il territorio

L'orientamento in ingresso

Nel corso del triennio 2017-2019, l'orientamento ha vissuto un momento di riordino e consolidamento delle attività già in essere. Nuove linee di intervento sono state aperte, prevalentemente nel segno della diffusione di un'informazione specifica sulle aree disciplinari, sui curricula di studio, sugli sbocchi professionali post-laurea, al fine di mettere a disposizione dello studente quanti più strumenti possibili per favorire la maturazione di una scelta consapevole.

L'analisi dei dati a vario titolo raccolti in occasione delle iniziative di orientamento mostra il crescente peso attribuito, in fase di scelta del percorso universitario, alla concreta 'spendibilità' occupazionale delle

competenze acquisite, nonché all'effettiva funzionalità dell'offerta formativa dei singoli corsi di studio rispetto alle figure professionali di riferimento.

Sullo sfondo di tali linee progettuali, a livello più generale, l'azione dell'orientamento perseguirà due finalità di livello più generale e di natura istituzionale: il rafforzamento dell'offerta formativa esistente, nel solco di quanto avviato nell'ultimo triennio; la promozione di UniBs su un più ampio ambito territoriale, tenendo naturalmente conto delle effettive possibilità di accoglienza, in attuazione delle politiche del diritto allo studio.





L'orientamento in uscita

Da anni UniBs promuove la piena occupabilità dei suoi laureati attraverso numerose iniziative ed è oggi ai primi posti nei ranking tra le Università aderenti ad AlmaLaurea. D'intesa con i Dipartimenti e con l'ausilio di società specializzate nel placement, sia in Italia sia all'estero, si proseguirà nell'offerta a laureandi e neolaureati di servizi di counseling personalizzato e di gruppo in tema di job search, presentazioni aziendali personalizzate per corso di studio, eventi formativi sul potenziamento delle soft skills. Verrà reiterato, inoltre, il Career Day, fiera annuale del placement, che riscuote un notevole successo in termini di aziende partecipanti, sia di studenti registrati, sia di soddisfazione di entrambi.

Nel prossimo triennio, si mira ad arricchire l'offerta di servizi, affiancando modalità di promozione dei propri laureati a mezzo social e web e promuovendo anche la partecipazione a fiere del placement esterne a UniBs. In particolare, il potenziamento del portale del placement (connesso a quello degli stage) è visto come il soddisfacimento di esigenze diffuse da parte degli studenti, per un

approccio più capillare alle offerte di lavoro delle aziende e delle professioni.

Si prevede di riproporre, previa verifica dei risultati, nuove edizioni del Contamination Lab, un percorso di formazione all'imprenditoria aperto a studenti e neolaureati che prevede eventi di formazione sulle soft skill, seguiti da attività in team multidisciplinari, con obiettivo la generazione e lo sviluppo di idee imprenditoriali. Obiettivo finale potranno essere start-up innovative, sottoposte alla valutazione di esperti nel mondo dell'imprenditoria e della finanza.

La prima edizione dell'iniziativa ha visto 84 candidati a fronte di 48 posti disponibili, provenienti da numerosi corsi di studio di UniBs e delle altre Istituzioni universitarie cittadine. Da quanto sopra, la volontà di ampliare la base dei partner del mondo delle imprese e delle associazioni, per consentire una quota maggiore di cofinanziamento e autosostenibilità dell'iniziativa, oltre al collegamento a eventi di competizione fra start-up, anche di altre Università.



Le attività di ricerca collaborativa in partnership con Enti e Aziende

Il territorio bresciano è ricco di aziende, soprattutto medio-piccole, molto radicate sul territorio, orgogliose del "saper fare" tipico della nostra provincia. A fronte di un'intraprendenza notevole e di un'efficacia di azione, sussiste, tuttavia, ancora molto individualismo che porta, in diversi casi, a non sfruttare un processo sinergico, peraltro necessario per affrontare le sfide e cogliere le opportunità della digitalizzazione e dell'era 4.0.

Nel triennio passato si è concretizzata la partecipazione societaria a iniziative che favoriscono i rapporti università/impresa. Rilevante l'ingresso di UniBs come socio onorario di Innex-Hub (Hub territoriale del piano nazionale Industry 4.0) e come socio del Centro di Competenza MADE.

Sono state poste inoltre le basi per un'azione congiunta con il CSMT Gestioni s.c.a.r.l. per il trasferimento tecnologico e per l'incubazione di imprese, in un quadro di chiarificazione dei rispettivi ruoli.

Verranno potenziate le iniziative condotte in concerto con l'Associazione Industriale Bresciana sul fronte della formazione: IFTS, ITS e l'iniziativa LIF (Lezioni In Fabbrica).

Guardiamo con crescente interesse all'esperienza delle Academy. Sono in corso accordi con Aziende e pool di Aziende tematiche per l'attivazione di questi percorsi professionalizzanti, paralleli alla formazione universitaria tradizionale.

Una particolare tipologia di partnership tra UniBs ed enti terzi, centrata su attività collaborative connotate da un marcato carattere di reciprocità di interessi e da un'attitudine al consolidamento, completa il panorama del trasferimento tecnologico. Si sta lavorando a sistemi di incentivazione, supporto e tutela per i ricercatori che vogliano intraprendere percorsi di ricerca applicata in collaborazione con enti e aziende.

Sarà significativo mappare le tipologie di attività e prodotti per la valorizzazione dei risultati scientifici che scaturiscono da collaborazioni UniBs-azienda (o enti pubblici o privati). Tali iniziative potranno essere associate a meccanismi premiali, legati al riconoscimento dell'impegno dei singoli o dei gruppi di ricerca impegnati nelle attività collaborative.

Aree e strategie

La ricerca e il territorio

La valorizzazione dei risultati della ricerca dell'Università

La valorizzazione dei risultati della ricerca riveste, anche per il territorio di riferimento di UniBs, un'importanza almeno pari a quella della loro produzione. Nello scorso triennio le attività di trasferimento tecnologico (brevetti e spin-off), sono state potenziate mediante attività di negoziazione di brevetti e cessione o licensing di un numero significativo di essi, di promozione di società di spin-off e di formazione del personale docente e ricercatore alla cultura della proprietà intellettuale.

Nel prossimo triennio si intende proseguire con decisione queste attività, nell'interesse primario di UniBs e dei suoi Dipartimenti, affiancati da opportune strutture (CSMT, acceleratori, ecc.).

Le parole chiave per l'attuazione di questo trasferimento, commerciale e non, sono: divulgazione (a mezzo multimediale), formazione (dei ricercatori) e condivisione.



Aree e strategie

La ricerca e il territorio

La Scuola di Management e Alta Educazione (SMAE)

Il contesto produttivo nazionale e locale è caratterizzato dalla prevalenza di realtà medio-piccole, portatrici di preziose esperienze e competenze, talvolta eccellenze assolute, con la necessità, tuttavia, di interfacciarsi con altri attori e poter trovare le giuste leve di crescita, a partire anche dalle relazioni con le realtà più vicine. Allo stesso tempo, il ruolo formativo dell'Università non si esaurisce nel periodo degli studi curriculari, mentre la sua vocazione alla ricerca gioca un ruolo determinante nei processi innovativi e di crescita socio-economica che si sviluppano sul territorio di riferimento.

Seppur vi sia già un certo numero di iniziative e occasioni formative e di aggiornamento, difficilmente gli attori di mercato che le propongono possono giocare un ruolo altrettanto sistemico quale quello a cui l'Università deve sentirsi chiamata. Il ruolo formativo dell'Università è centrale, soprattutto ove sorgano esigenze legate alla crescita professionale di tecnici e professionisti nei ruoli dirigenziali e di leadership, oppure ove nascano esigenze di formazione

tecnico-scientifica, specialmente nei casi in cui il panorama tecnologico e le sfide di competitività si spostino su nuovi terreni, non esistenti o allo stato attuale già troppo diversi rispetto a com'erano al tempo degli studi universitari di chi attualmente è nel mondo del lavoro.

In questa prospettiva UniBs ha recentemente istituito la SMAE (School of Management and Advanced Education) quale centro nevralgico della formazione post-laurea per rispondere alle esigenze formative dei singoli, delle imprese, delle professioni, degli enti pubblici e privati. La SMAE non solo valorizza e mette a sistema le variegate iniziative di formazione professionale e formazione permanente precedentemente gestite dai singoli Dipartimenti, ma vuole essere una risorsa propositiva per il lancio di nuove iniziative, sempre più rispondenti alle esigenze e alle domande del territorio.

Si prevede che la SMAE possa organizzare e gestire almeno cinque master di qualità ogni anno.

Le Scuole di Specializzazione

Le Scuole di Specializzazione dell'area medica costituiscono l'alveo naturale verso la professione. In UniBs, oltre alle Scuole di Specializzazione in Medicina, sono attive Scuole di ambito sanitario cui si accede con laurea non medica. Le une e le altre garantiscono un'importante offerta formativa professionalizzante, grazie anche alle strutture sanitarie convenzionate che ospitano le Scuole.

UniBs investe sistematicamente risorse di personale per il mantenimento dei requisiti di accreditamento delle Scuole di Specializzazione di area medica, in costante collegamento con il mondo della sanità.

Parimenti continua l'impegno per il reperimento di risorse aggiuntive, regionali e nazionali, al fine di consentire l'aumento del numero di borse, ad oggi non proporzionale al peso della struttura sanitaria cittadina che dovrà accogliere i futuri medici specialisti.

La Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, che trae profitto dalla presenza a Brescia della Corte d'Appello, continuerà nelle sue attività, già ad ottimi livelli di qualità e partecipazione.

Strategie trasversali

Le risorse umane e i processi

Per quanto riguarda il personale docente, UniBs si appoggerà nel breve a un ulteriore impegno dei docenti interni e a docenti esterni a contratto. Alcune posizioni di ricercatori a tempo determinato saranno acquisite grazie a finanziamenti esterni. Si confida anche nella possibilità di acquisire posizioni di professore di seconda fascia su finanziamenti esterni. Ciò consentirebbe di evitare in modo virtuoso i vincoli del turnover, sostenendo in modo efficace gli obiettivi formativi di UniBs.

La ripartizione dei punti organico per il personale docente dei Dipartimenti avverrà sulla base dei criteri recentemente approvati dal Senato Accademico, legati alle performance della didattica, della ricerca e ad un fattore di riequilibrio del turnover interno a ciascun Dipartimento. Ciò permetterà di distribuire le risorse in maniera trasparente, mentre la premialità - in termini di punti organico - sarà ogni anno utilizzata per concorsi su settori strategici e per premiare il merito di ricercatori affermatosi a livello internazionale.

Il personale dirigente e tecnico-amministrativo rappresenta una componente fondamentale per garantire la legittimità e la trasparenza dell'azione amministrativa, nonché servizi efficaci ed efficienti secondo standard di qualità predefiniti. È in corso il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali, dopo molti anni, e anche delle progressioni verticali, al fine di valorizzare il ruolo e la professionalità del personale. Anche il reclutamento del personale tecnico-amministrativo dei prossimi anni punterà verso profili legati alle mutate esigenze che scaturiscono dalla normativa vigente che ha delineato professionalità innovative, non presenti in amministrazione, quali ad esempio quelle legate al trattamento dei dati e alle tecniche di controllo di gestione del bilancio.



04



Forme incentivanti già sperimentate verranno ripetute e incrementate al fine di valutare i progetti più innovativi a servizio del governo di UniBs. La razionalizzazione delle procedure, lo smart working e la dematerializzazione dei documenti sono processi già in atto che verranno potenziati.

Il rinnovato Comitato Unico di Garanzia (CUG) sta lavorando nella direzione della tutela del benessere dei lavoratori, nella redazione del bilancio di genere e nel sostegno a iniziative di inclusione e rispetto del gender balance.

Alta priorità nel triennio sarà data alla reingegnerizzazione dei processi, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, finalizzata alla messa a punto di un'organizzazione efficiente, sostenibile, pronta ad ammortizzare le anomalie e a sfruttare le occasioni, orientata a migliorare la soddisfazione degli stakeholder.

Gli strumenti da utilizzare per rafforzare l'amministrazione sono: l'ulteriore semplificazione dei processi, mediante procedure più agili e tempistiche certe, l'individuazione chiara delle competenze e delle correlate responsabilità, il ricorso alla premialità per valorizzare i migliori contributi, l'innovazione, la professionalità e l'affidabilità, la formazione continua e l'aggiornamento del personale, promuovendo forme di organizzazione del lavoro che privilegino le sinergie trasversali nonché l'integrazione delle competenze e delle conoscenze.

Strategie trasversali

Le risorse tecnologiche

L'implementazione di nuove tecnologie e l'orientamento verso sistemi basati sulla certificazione on-line delle competenze acquisite, come gli open badges, consentiranno di affiancare alla didattica tradizionale in aula anche la didattica on-line di tipo asincrono e sincrono.

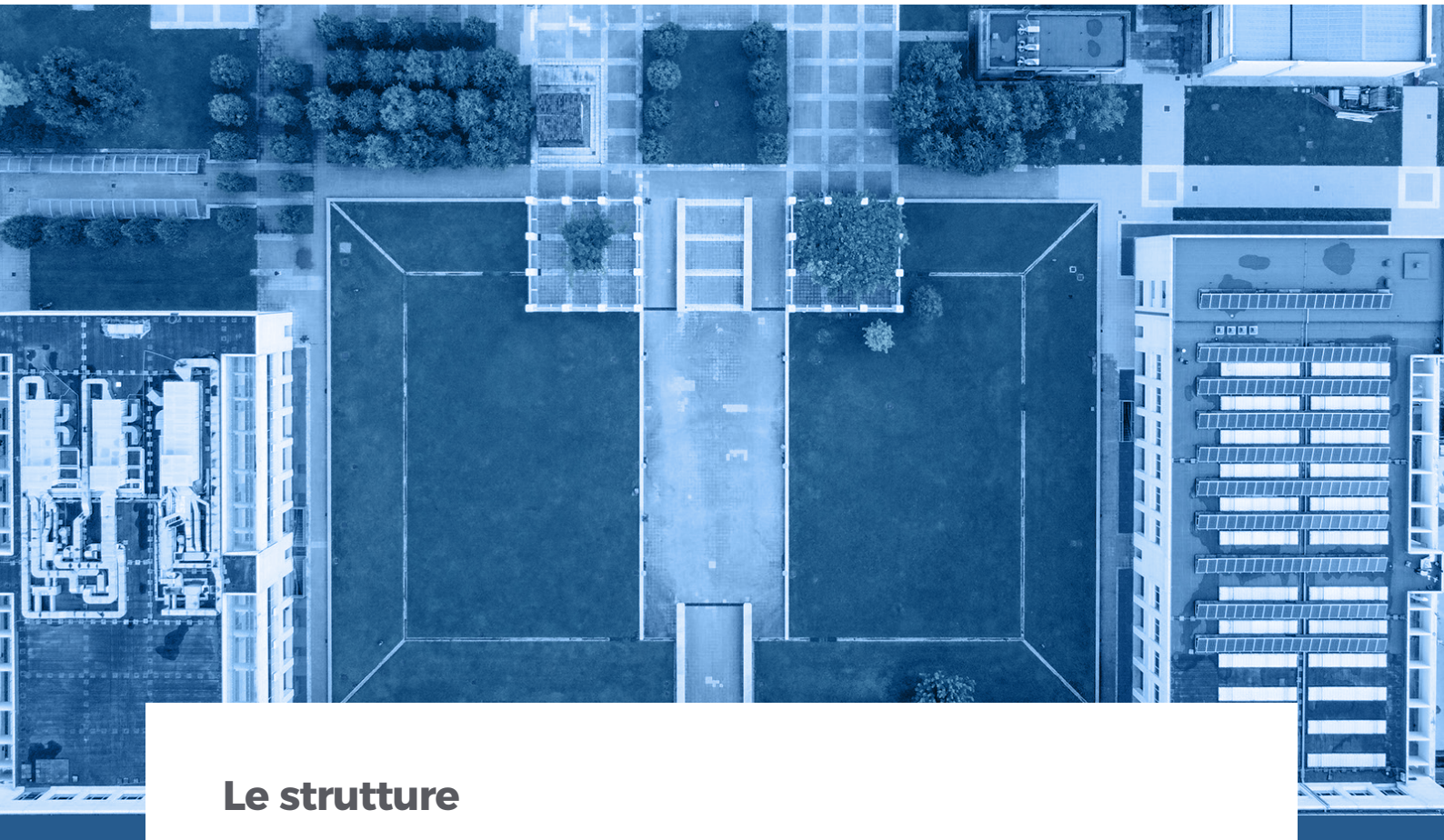
La continua evoluzione della rete informatica e dei sistemi saranno, altresì, funzionali a rendere più efficaci le attività di ricerca e gli scambi di conoscenza tra i ricercatori, la gestione dei prodotti della ricerca e la promozione delle attività dei gruppi.

Dal punto di vista strutturale, a beneficio della didattica e dell'interazione tra la comunità accademica, anche a distanza, si investirà

nell'allestimento di stazioni mobili di ripresa, integrate con telecamere ad alta definizione, microfoni digitali, video e computer.

A supporto delle relazioni tra UniBs e territorio, si contribuirà allo sviluppo di sistemi web per l'interazione con i soggetti e le istituzioni pubbliche e private.





Le strutture

UniBs si conferma, nel proprio processo di crescita sin dalla fondazione, una realtà poliedrica dal punto di vista edilizio e delle infrastrutture: è composta infatti da numerosi edifici, di proprietà o concessi in comodato d'uso, distribuiti lungo la principale infrastruttura urbana costituita dalla metropolitana cittadina. Parimenti, continua a essere uno dei motori della rigenerazione urbana.

I nuovi investimenti, strumentali al raggiungimento degli obiettivi strategici, consisteranno tanto in spazi di promozione di UniBs quanto in nuove strutture didattiche e in interventi per l'ottimizzazione dell'esistente.

Il campus diffuso del centro storico si conferma nella sua composizione, salvo la necessità di reperire ulteriori spazi, anche in affitto, per esigenze didattiche e di servizio delle due macro-aree economica e giuridica. In particolare, si procederà nel triennio alla realizzazione di una mensa per gli studenti e le studentesse del centro storico.

Per il campus nord di Mompiano, invece, è previsto un notevole ampliamento che si completerà nell'arco di un trentennio (pari

a circa 45.000mq di nuova superficie), a servizio dei nuovi corsi di laurea, di spazi per studenti, aule e laboratori. Rispetto a questi piani di lungo periodo, gli impegni sul triennio riguardano:

- il completamento dell'acquisto dell'edificio "Madonna del Lino", destinato ad ospitare l'ufficio mobilità internazionale, spazi per studenti, la sede del centro studi CRA2030, dedicato agli obiettivi di sviluppo sostenibile e con un bilocale per l'accoglienza di visiting professors;
- la ristrutturazione dell'edificio "Porta Pile", destinato a nuovi alloggi per gli studenti, dottorandi e specializzandi;
- la progettazione e l'inizio lavori di due nuovi edifici (per una superficie complessiva pari a circa 15.000mq) per le attività didattiche, laboratoriali e di simulazione, attrezzati per l'uso di metodologie didattiche innovative, delle macro-aree ingegneristica e medica;
- opere di micro-riqualificazione e nuovi allestimenti di spazi comuni nei diversi edifici ("Progetto Allegria").

I servizi

UniBs migliorerà la qualità dei propri spazi attraverso numerosi interventi già pianificati fra cui: il completamento dell'installazione della segnaletica informativa e direzionale in tutti gli edifici; l'installazione di segnaletica tattile; il completamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali; l'attrezzatura di aree ristoro per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo nei diversi edifici; la valorizzazione e riqualificazione delle aree comuni e delle sale studio e di spazi esterni, anche mediante importanti piantumazioni; l'installazione di erogatori di acqua in tutti gli edifici.

Inoltre, nell'ottica del miglioramento dei servizi verso la comunità universitaria e non solo, verrà completato il processo sull'identità visiva, mediante installazioni sia al campus nord sia negli edifici del centro storico. Verrà inoltre messo a disposizione anche per gli studenti che frequentano corsi di laurea in centro storico uno spazio per la mensa, all'interno di locali in affitto. Il contratto d'affitto è già stato approvato.

Sul fronte del **Mobility Management**, da quest'anno sono state dedicate risorse per incentivare l'uso dei mezzi pubblici extraurbani. Si continuerà in questo processo di incentivazione della mobilità non motorizzata e del mezzo di trasporto collettivo, grazie agli accordi con l'Amministrazione comunale di Brescia, Brescia Mobilità S.p.A., Arriva S.p.A, Trenitalia S.p.A. e Flixbus S.p.A.

Obiettivo prioritario per il prossimo triennio sarà l'**incremento della sicurezza** per l'accesso alle sedi universitarie, lavorando per la riduzione degli incidenti in itinere negli spostamenti casa-lavoro e tra le diverse sedi UniBs. In tale ambito, proseguiranno le attività di aggiornamento del Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) e la presa in carico dei dati relativi all'incidentalità della Provincia di Brescia e della Regione Lombardia che vedono coinvolti i giovani fino ai 30 anni, per indicare soluzioni che possano mitigare la criticità del fenomeno.

Verrà aperto un **Centro Linguistico di Ateneo**, per il potenziamento delle competenze e abilità comunicative di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, interamente dedicato alla formazione linguistica. Il servizio, punto di raccordo e consulenza per le lingue e per i servizi linguistici di UniBs, avrà come obiettivo la promozione di attività di formazione, finalizzate a incentivare e supportare: la qualità della didattica destinata all'apprendimento delle lingue straniere, con priorità per la lingua inglese; l'internazionalizzazione di UniBs; la sua promozione sul territorio, con particolare riferimento ai bisogni di formazione e di sviluppo delle competenze linguistico-comunicative nell'ambito accademico e professionale.



Strategie trasversali

Le risorse economico-finanziarie

Occorre anzitutto garantire la coerenza del Piano Strategico con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Gli obiettivi dovranno essere rivolti al miglioramento delle prestazioni complessive di UniBs, soprattutto a quelle correlate ai parametri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Solo questa tensione di UniBs verso tali obiettivi potrà assicurare un incremento progressivo della quota premiale del FFO e quindi, in termini di bilancio, maggiori ricavi che consentano la sostenibilità economica di tutte le attività istituzionali.

Andrà assicurato il pieno coinvolgimento di tutte le componenti della comunità accademica (organi di governo centrali e dipartimentali, docenti, dirigenti, personale tecnico-amministrativo e studenti) nel raggiungimento degli obiettivi. Ciascuno deve maturare la consapevolezza di poter concorrere, nell'ambito delle rispettive funzioni e con il proprio contributo, al rafforzamento e al miglioramento di

UniBs, raggiungendo finalmente la piena consapevolezza del bilancio unico di Ateneo.

Un'attività di *crowdfunding* non potrà più essere ignorata, viste le esigenze crescenti, i vincoli imposti al bilancio a dispetto dell'autonomia e la volontà di non aumentare le tasse universitarie. Tasse che potranno essere rimodulate rispetto all'esonero nelle fasce alte di reddito, con una funzione continua che leghi l'ISEE con l'importo delle tasse.





La visibilità

Molto si è fatto in questo triennio, con la partecipazione attiva e il coordinamento iniziale di iniziative quali la Notte dei ricercatori e i diciassette incontri sui Sustainable Development Goals.

UniBs promuove puntualmente tutte le iniziative istituzionali e la relativa informazione sulla stampa locale e nazionale.

Nel prossimo triennio si proseguirà nelle direzioni sopra citate, promuovendo un'ancor più ampia ed efficace comunicazione di tutte le attività di UniBs, dall'offerta formativa, alle attività di ricerca e alle iniziative rivolte al territorio e all'industria.

N°	Area	Indicatore	Linea strategica	Obiettivo	Ind. 2016 A.A. 2016/2017	Ind. 2017 A.A 2017/2018	Ind. 2018 A.A 2018/2019
1	DIDATTICA	Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare	Regolarità degli studi	Aumento acquisizione CFU	52%	52,7%	n.d.
2	DIDATTICA	Numero di studenti che avviano la carriera nell' a.a. di riferimento	Percorsi e insegnamenti	Incremento numero studenti che avviano la carriera nell' a.a. di riferimento	3785	3891	4045
3	DIDATTICA	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (entro la durata normale del corso +1)	Visibilità e attrattività dall'estero	Incremento dei CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari nell'a.a. di riferimento	11,2‰	12,8‰	n.d.
4	DIDATTICA	Percentuale studenti immatricolati al 1° anno L, LCU e LM (lauree triennali, a ciclo unico e magistrali) con titolo di studio estero	Internazionalizzazione della didattica	Incremento studenti immatricolati con titolo di studio estero	19,6‰	21,6‰	24,6‰
5	RICERCA	Numero di prodotti rilevanti/docente	Qualità e produttività della ricerca	Rafforzamento dei percorsi avviati di monitoraggio e riconoscimento della produzione scientifica	3,10	3,07	2,74
6	RICERCA	Numero di prodotti rilevanti/docente in mobilità	Qualità e produttività della ricerca	Politiche di reclutamento	5,18	2,66	1,59
7	RICERCA	Percentuale di pubblicazioni con autori di sedi straniere	Attrazione di risorse esterne per la ricerca	Attività internazionale	12,5%	10,2%	10,6%
8	RICERCA	Finanziamento da bandi competitivi/anno	Attrazione di risorse esterne per la ricerca	Sostegno dell'attività dei docenti nel reperimento di fondi su bandi competitivi	3083810,72	7450262,52	4405159,9
9	RICERCA	Numero di borse esterne o forme di finanziamento equivalente inserite a bando	Dottorati di ricerca	Sostegno e sviluppo di cooperazioni con imprese, enti e istituzioni	6	15	15
10	TERZA MISSIONE	Numero di Corsi di master/perfezionamento attivi	Scuola di Alta formazione	Promozione dell'incremento dei Corsi di master/perfezionamento della SMAE	7	11	7
11	TERZA MISSIONE	Numero di iniziative di terza missione (ulteriori rispetto a quelle già esplicitate, es SMAE)	Terza missione	Promozione attività di terza missione	22	57	81

* Ove non specificato, è da intendersi con riferimento al triennio immediatamente precedente (es.: per l'anno 2022, il target è calcolato rispetto alla media del triennio 2019-2020-2021)

 **Indicatori** (rev. Gennaio 2020)

Fonte dei dati	Valore Num	Valore Den	Target *	Note
SMA Ateneo - indicatore iA1	2016: 5.275 2017: 5.482	2016: 10.147 2017: 10.406	> media triennio precedente	Indicatore Anvur iC1 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale dei CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. Al numeratore sono inseriti gli iscritti regolari all'a.a. X/X+1 con aumento 40 CFU nell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU dell'anno accademico conseguiti nell'anno solare X); al denominatore gli iscritti regolari all'a.a. X/X+1.
Penthao Unibs	2017: (3891-3785) 2018: (4045-3891)	2017: 3785 2018: 3891	>= media triennio precedente + 5%	Numero di avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo (dato riportato nelle schede di monitoraggio annuale dei corsi di studio).
SMA Ateneo - indicatore iA10	2016: 4.222 2017: 4.827	2016: 376.349 2017: 377.697	> media triennio precedente	Indicatore anvur iC10 - percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Al numeratore si considerano i CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'anno solare X+1 (attenzione: deve essere presente la correlazione tra anno accademico di iscrizione e anno solare di conseguimento); al denominatore i CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'anno solare X+1 (i CFU conseguiti dagli iscritti oltre la durata normale del corso così come i CFU conseguiti oltre l'anno solare di riferimento non vengono conteggiati).
SMA Ateneo - indicatore iA12	2016: 74 2017: 84 2018: 97	2016: 3.785 2017: 3.891 2018: 4.044	>= media triennio precedente + 10%	
OPENBS-IRIS	n.a.	n.a.	>= media triennio precedente	Indicatore calcolato per l'anno solare; il target è la media del triennio precedente. Dati estratti dall'archivio istituzionale OPENBS-IRIS considerando come categorie di pubblicazioni rilevanti: monografie, capitoli di libro, articoli in riviste di fascia A (per i non bibliometrici) e articoli nel primo e secondo quartile di Scopus (per i bibliometrici)
OPENBS-IRIS	n.a.	n.a.	>= media triennio precedente	Indicatore calcolato per l'anno solare; il target è la media del triennio precedente. Dati estratti dall'archivio istituzionale OPENBS-IRIS considerando come categorie di pubblicazioni rilevanti: monografie, capitoli di libro, articoli in riviste di fascia A (per i non bibliometrici) e articoli nel primo e secondo quartile di Scopus (per i bibliometrici)
OPENBS-IRIS	2016: 544 2017: 438 2018: 448	2016: 4355 2017: 4301 2018: 4217	>= media triennio precedente	Il dato è estatto dall'archivio istituzionale OPENBS riferito ad ogni anno. L'informazione sulla presenza del coautore internazionale non è un dato obbligatorio in IRIS, quindi il report potrebbe non essere indicativo della reale situazione perché vi sono molte pubblicazioni per cui l'informazione non è stata compilata
SRTT	n.a.	n.a.	>= media triennio precedente	Sono state indicate le cifre relative all'anno solare con target la media del triennio precedente
Bando UniBs e ss.ii.	n.a.	n.a.	>= media triennio precedente + 10%	Il dato fa riferimento alle convenzioni per posti finanziati con borsa o forma di finanziamento equivalente perfezionate entro la data di chiusura del bando annuale di accesso ai Corsi di Dottorato.
UniBs	n.a.	n.a.	>= media triennio precedente + 10%	
UniBs database TM	n.a.	n.a.	>= media triennio precedente + 20%	Database attività ed eventi terza missione, alimentato da informazioni provenienti da Ateneo e Dipartimenti

N°	Area	Indicatore	Linea strategica	Obiettivo	Ind. 2016 A.A. 2016/2017	Ind. 2017 A.A 2017/2018	Ind. 2018 A.A 2018/2019
12	TERZA MISSIONE	Consumi energetici normalizzati	Sviluppo sostenibile	Attuazione Piano per lo Sviluppo Sostenibile dell'Ateneo	1,20 (tep/m3)	1,13 (tep/m3)	1,17 (tep/m3)
13	TERZA MISSIONE	Emissioni correlate ai consumi	Sviluppo sostenibile	Attuazione Piano per lo Sviluppo Sostenibile dell'Ateneo	8.542,5 ton CO2eq	8.603,62 ton CO2eq	8.566,87 ton CO2eq
14	TERZA MISSIONE	Percentuale di raccolta differenziata RSU	Sviluppo sostenibile	Attuazione Piano per lo Sviluppo Sostenibile dell'Ateneo	20%	20%	60%
15	SERVIZI STRUMENTALI	Numero di eventi correttivi	Misure anticorruzione	Presidio della Legalità	0	0	0
16	SERVIZI STRUMENTALI	Rispetto obblighi di pubblicazione	Misure anticorruzione	Presidio della Trasparenza	85%	100%	100%
17	SERVIZI STRUMENTALI	Indicatore sostenibilità economico finanziaria di cui al DM 47/2013	Sostenibilità economico-finanziaria	Equilibrio finanziario ISEF	1,23%	1,21%	1,2%

* Ove non specificato, è da intendersi con riferimento al triennio immediatamente precedente (es.: per l'anno 2022, il target è calcolato rispetto alla media del triennio 2019-2020-2021)



 **Indicatori** (rev. Gennaio 2020)

Fonte dei dati	Valore Num	Valore Den	Target *	Note
AES	n.a.	n.a.	- 10% nel 2019 - 20% nel 2020 - 30% nel 2021	v. Piano d'Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile
AES	n.a.	n.a.	- 10% nel 2019 - 20% nel 2020 - 30% nel 2021	v. Piano d'Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile
AES	n.a.	n.a.	+ 10% nel 2019 + 20% nel 2020 + 30% nel 2021	v. Piano d'Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile
RPCT	n.a.	n.a.	0	Eventi corruttivi (reato penale corruzione)
RPCT	somma dei punteggi assegnati ad ogni singola cella della griglia di rilevazione dell'OIV	somma dei punteggi massimi conseguibili per ciascuna cella	>= media triennio precedente	Il valore del triennio 2017/2018/2019 è stato reso mediante la percentuale prevista dalla Bussola della Trasparenza
SMA Ateneo - Gruppo D, sostenib finanz - ISEF	FFO (A) Programmazione Triennale (B) Tasse e contributi Universitari al netto dei rimborsi (C) Fitti Passivi (D)	Spese per il personale a carico Ateneo (F) Ammortamento mutui (G=capitale + interessi)	> 1	ISEF - Rapporto (82% E/H) = > 1



Appendice

L'Università oggi

L'Università degli Studi di Brescia (UniBs) è stata fondata nel 1982 ed è oggi una giovane Università pubblica di medie dimensioni, fortemente radicata in un territorio tra i più ricchi e innovativi d'Europa. Nata per valorizzare le eccellenze imprenditoriali e del mondo sanitario bresciano, ha raggiunto in pochi decenni un elevato livello di prestigio e di rilevanza nazionale e internazionale, che vuole rafforzare migliorando ulteriormente il proprio ranking di *research university*: un'Università di eccellenza di livello pari alla qualità e rilevanza della forza economica del territorio di elezione.

UniBs, dopo un'effervescente crescita, nel decennio 2006-2016 ha sostanzialmente stabilizzato, con aggiornamenti e miglioramenti anche significativi, l'offerta didattica e consolidato il personale docente e tecnico-amministrativo.

UniBs conta oggi circa 15.000 studenti, 576 docenti e 483 unità di personale tecnico-amministrativo e ausiliario. Il personale docente è organizzato in 4 macro-aree, economia, giurisprudenza, ingegneria e medicina, per un totale di 8 Dipartimenti. L'offerta didattica comprende 26 corsi di laurea triennale, di cui 12 professionalizzanti, 16 corsi di laurea magistrale e 5 a ciclo unico (3 di 5 anni e 2 di 6 anni), 9 dottorati di ricerca e 41 scuole di specializzazione in ambito sanitario e giuridico e 2 master. Le macro-aree di economia e ingegneria offrono 4 percorsi formativi magistrali in lingua inglese a cui si aggiungono due corsi triennali della macro area economica che prevedono l'erogazione del terzo anno in inglese. Dall'a.a. 2019/2020 è

attivo anche il polo didattico di Mantova, con un corso di laurea in economia.

L'amministrazione universitaria e le macroaree di economia e giurisprudenza si collocano in alcuni tra i più prestigiosi palazzi del centro storico di Brescia, mentre le macroaree di ingegneria e medicina sono collocate nel moderno campus – in via di espansione – a nord della città.

Gli studenti possono godere di un servizio mensa, di servizi sportivi, gestiti dal Centro Universitario Sportivo, e residenziali, con 395 posti letto propri, che presto aumenteranno di almeno 50 unità, a cui si aggiungono i 54 del Collegio di merito "Luigi Lucchini", che vede UniBs fra i soci fondatori.

Il forte legame fra la macroarea medica e il territorio si fonda sulla convenzione con l'ASST Spedali Civili di Brescia: 135 docenti UniBs operano in regime convenzionale, come medici e tecnici ospedalieri, traslando i risultati della ricerca scientifica di grande qualità nella cura.

L'attività formativa in campo sanitario si esercita anche nelle città di Mantova, Cremona, Desenzano del Garda, Chiari e ad Esine.

Nel *campus nord* ha sede il Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico (CSMT), su circa 5000 metri quadri di proprietà di UniBs. Gestito da una società partecipata da imprese ed enti pubblici, ha l'obiettivo di trasferire i risultati della ricerca scientifica e di promuoverne l'industrializzazione, anche attraverso lo

sfruttamento di brevetti e la creazione di start-up innovative.

UniBs organizza innumerevoli occasioni di divulgazione della conoscenza e nel 2018 ha attivato la *School of Management and Advanced Education* (SMAE), finalizzata a promuovere l'offerta formativa rivolta a persone già inserite nel mondo del lavoro.

Le risorse finanziarie di UniBs provengono per il 47% dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) pubblico, per il 12% dai contributi studenteschi e per il 41% da altri proventi, fra cui bandi competitivi e contratti con aziende ed enti esterni. La situazione finanziaria è solida, sia per l'equilibrio dei bilanci, che per le notevoli riserve accumulate nel corso del tempo, ma le possibilità di spesa risentono pesantemente di un sistema fortemente controllato a livello ministeriale, che pone vincoli di varia natura all'operato degli atenei, ivi incluso un tetto ai contributi studenteschi

in proporzione al contributo ministeriale e la possibilità di assumere solo su *turnover*.

La *governance* di UniBs si fonda sul Rettore, sul Senato Accademico, presieduto dal Rettore, che si raccorda con gli 8 Dipartimenti attraverso rappresentanze dei Direttori di Dipartimento e di tutte le componenti del personale e studentesco, sul Consiglio di Amministrazione, composto oltre che da personale universitario e studenti anche da cinque componenti esterni e presieduto dal Rettore, e sul Direttore Generale. Il Rettore è coadiuvato dal Prorettore Vicario e da 20 Delegati, con funzioni diversificate.

Le relazioni esterne con istituzioni pubbliche e private sono eccellenti e numerosissime sono le collaborazioni e le sinergie.

La struttura di governance

Gli organi di Ateneo¹, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto di autonomia, emanato con Decreto Rettorale n. 23 del 2.12.2011, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e attualmente in fase di revisione, sono i seguenti:

Organi di Ateneo
Rettore
Senato Accademico
Consiglio di Amministrazione
Collegio dei Revisori
Nucleo di Valutazione
Direttore Generale

¹ Si definisce per convenzione il genere maschile nel riportare i ruoli sulla governance, intendendo che i medesimi possano essere assunti sia da uomini sia da donne.

Prorettore Vicario e Delegati del Rettore

Prorettore Vicario

Delegato ai rapporti con l'industria e promozione dell'innovazione

Delegato ai rapporti con l'ASST - Spedali Civili di Brescia

Delegato alla ricerca

Delegato alla gestione della qualità della ricerca e alta formazione

Delegato alle politiche di internazionalizzazione

Delegato alla didattica e scuole di specializzazione

Delegato all'orientamento

Delegato alla terza missione, rapporti con le associazioni e placement

Delegato al bilancio

Delegato all'edilizia universitaria - Campus sostenibile

Delegato per gli affari legali

Delegato ai multimedia e ICT

Delegato alla cooperazione e sviluppo

Delegato alla responsabilità sociale per il territorio

Delegato alle attività sportive

Delegato alla formazione linguistica

Mobility Manager

Energy Manager

Delegato per le disabilità

Delegato al sistema assicurazione qualità

¹ Si definisce per convenzione il genere maschile nel riportare i ruoli sulla governance, intendendo che i medesimi possano essere assunti sia da uomini sia da donne.

Altri organismi

Struttura di coordinamento dell'attività didattica di Medicina e Chirurgia

Commissione di Ateneo per le Disabilità

Comitato per lo sport universitario

Comitato Unico di Garanzia

Tavolo per la Mobilità

Comitato partecipativo del personale tecnico, amministrativo e ausiliario

Comitato partecipativo degli studenti

Consigliera di fiducia

Presidio di Qualità

Commissione Paritetica

Garante degli studenti

Collegio di disciplina

Commissione Etica



Le strutture didattiche e di ricerca

Le funzioni didattiche e di ricerca sono svolte dagli 8 Dipartimenti suddivisi nelle 4 macro-aree.

Macro-aree	Dipartimenti
Scienze economiche	Economia e Management (DEM)
Scienze giuridiche	Giurisprudenza (DIGI)
Scienze ingegneristiche	Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica (DICATAM)
	Ingegneria dell'Informazione (DII)
	Ingegneria Meccanica e Industriale (DIMI)
Scienze mediche e biologiche	Medicina Molecolare e Traslazionale (DMMT)
	Scienze Cliniche e Sperimentali (DSCS)
	Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica (DSMC)

La struttura tecnico-amministrativa

La struttura tecnico-amministrativa di UNIBS, preordinata al supporto delle funzioni istituzionali di cui agli artt. 1 e 2 dello Statuto di Ateneo - emanato nel 2011 ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 con Decreto Rettorale n. 23 del 2.12.2011 e attualmente in fase di revisione, risponde gerarchicamente al Direttore Generale.

Le unità organizzative sono suddivise in Settori dirigenziali e Servizi per ambiti funzionali, a loro volta declinati in Unità Organizzative Complesse di Coordinamento (UOCC), Unità Organizzative Complesse (UOC), Unità di Alta Specializzazione (UAS) e Unità Organizzative Semplici (UOS).

Si riporta di seguito l'organigramma generale dell'Amministrazione, nell'ultima revisione assunta, nell'attuale mandato rettorale. (Marzo 2020)

L'offerta formativa

L'offerta formativa di UniBs, ampia e qualificata, offre corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione e master universitari di I° e II° livello.

Inoltre si evidenzia che, perseguendo l'obiettivo di ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa: nel 2018 è stata istituita la SMAE, Scuola di Alta Formazione School of Management and Advanced Education che

rappresenta un ponte tra UNIBS e il mondo delle professioni e delle imprese.

A decorrere dall'A.A. 2019/2020, sono attivati nuovi corsi di laurea - a ciclo unico in Farmacia, triennale in Sistemi Agricoli Sostenibili e in Economia e azienda digitale, professionalizzante in Tecniche dell'Edilizia - e un nuovo curriculum del corso laurea triennale in Economia e Gestione Aziendale, dal titolo Economia e Gestione delle Attività Culturali, con sede a Mantova.



CORSI DI LAUREA TRIENNALE 2019/2020

Assistenza sanitaria

Banca e finanza

Biotechnologie

Consulente del lavoro e giurista d'impresa

Dietistica

Economia (*attivo solo II e III anno*)

Economia e azienda digitale (*attivo I anno*)

Economia e gestione aziendale

Educazione professionale

Fisioterapia

Igiene dentale

Infermieristica

Ingegneria civile

Ingegneria dell'automazione industriale

Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni

Ingegneria gestionale

Ingegneria informatica

Ingegneria meccanica e dei materiali

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ostetricia

Scienze motorie

Sistemi Agricoli Sostenibili (*attivo I anno*)

Tecnica della riabilitazione psichiatrica

Tecniche dell'Edilizia (*attivo I anno*)

Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Tecniche di laboratorio biomedico

Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE 2019/2020

Biotechnologie mediche

Civil Environmental Engineering

Communication Technologies and multimedia

Consulenza aziendale e libera professione

Ingegneria civile

Ingegneria dell'automazione industriale

Ingegneria elettronica

Ingegneria gestionale

Ingegneria informatica

Ingegneria meccanica

Ingegneria per l'Innovazione dei materiali e del prodotto

Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Management

Moneta, finanza e risk management

Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative

Scienze infermieristiche ed ostetriche

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO 2019/2020

Farmacia (*attivo I anno*)

Giurisprudenza

Ingegneria edile-architettura

Medicina e chirurgia

Odontoiatria e protesi dentaria

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE 2018/2019	DIPARTIMENTO
ACCESSO LAUREA NON MEDICA	
Farmacologia e Tossicologia Clinica	Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale
Microbiologia e Virologia	
Patologia Clinica e Biochimica Clinica	
ACCESSO LAUREA MEDICA	
Anatomia Patologica	Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale
Microbiologia e Virologia	
Patologia Clinica e Biochimica Clinica	
Allergologia e Immunologia Clinica	Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali
Cardiochirurgia	
Chirurgia Generale	
Chirurgia Pediatrica	
Dermatologia e Venereologia	
Endocrinologia e Malattie del Metabolismo	
Geriatria	
Ginecologia e Ostetricia	
Malattie Infettive e Tropicali	
Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico	
Medicina d'Emergenza-Urgenza	
Medicina Interna	
Neurologia	
Neuropsichiatria Infantile	
Pediatria	
Psichiatria	
Reumatologia	
Anestesia Rianimazione, Terapia Intensiva e del Dolore	Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica
Igiene e Medicina Preventiva	
Malattie dell'Apparato Cardiovascolare	
Medicina del Lavoro	

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE 2018/2019**DIPARTIMENTO**

Medicina Nucleare

Nefrologia

Neurochirurgia

Oftalmologia

Oncologia Medica

Ortopedia e Traumatologia

Otorinolaringoiatria

Radiodiagnostica

Radioterapia

Urologia

Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche,
Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica**AREA ODONTOIATRICA**

Chirurgia Orale

Odontoiatria Pediatrica

Ortognatodonzia

PROFESSIONI LEGALIScuola di Specializzazione per le Professioni
Legali

Dipartimento di Giurisprudenza

CORSI DI DOTTORATO 2019/2020

Modelli e metodi per l'Economia e il Management

Business & Law, Istituzioni e Impresa: valore, regole e responsabilità

Ingegneria civile, ambientale, della cooperazione internazionale e di matematica

Ingegneria meccanica e industriale

Ingegneria dell'informazione

Technology for Health

Genetica molecolare, biotecnologie e medicina sperimentale

Scienze biomediche e medicina traslazionale

Precision Medicine

MASTER DI I LIVELLO 2018/2019 *

Igiene dentale 3.0: l'esperienza incontra la tecnologia

MASTER DI II LIVELLO 2018/2019 *

Anestesia, terapia intensiva neonatale e pediatrica

*I dati definitivi sui Master attivati per l'A.A. 2019/2020 non sono disponibili al momento della rilevazione.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO 2018/2020**AREA MEDICA**

Psicogerontologia e Psicogeriatria

Psicologia Clinica Perinatale

Global Health

Ansia e Depressione Perinatale

AREA INGEGNERISTICA

--

AREA ECONOMICA

Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione

AREA GIURIDICA

--



Gli studenti

Complessivamente UniBs ospita circa 15.000 studenti, in progressiva crescita nell'ultimo triennio, provenienti per la maggior parte dalla Lombardia e dalle Regioni confinanti del Nord Est. Sono d'altro canto rilevanti gli sforzi per richiamare studenti anche dalle altre Regioni e dall'estero.

Studenti iscritti		2017/2018	2018/2019	2019/2020
		STUDENTI ISCRITTI	STUDENTI ISCRITTI	STUDENTI ISCRITTI
ECONOMIA	CORSI TRIENNALI	2.930	3.037	3.222
	CORSI MAGISTRALI	489	513	542
	CORSI SINGOLI	14	17	17
GIURISPRUDENZA	CORSI TRIENNALI	413	399	424
	CORSI MAGISTRALI	1.274	1.154	1.117
	CORSI SINGOLI	0	0	2
INGEGNERIA	CORSI TRIENNALI	3.228	3.389	3.749 *
	CORSI MAGISTRALI	1.195	1.188	1.121 *
	CORSI SINGOLI	13	10	15
MEDICINA	CORSI TRIENNALI	2.514	2.481	2.343
	CORSI MAGISTRALI	1.980	1.940	2.053
	CORSI SINGOLI **	367	229	129
TOTALE CORSI DI LAUREA		14.417	14.359	14.716

Rilevazione al 24/02/2020

* Dati provvisori al momento della rilevazione

** Contengono anche i corsi 24CFU

STUDENTI IMMATRICOLATI (LAUREE TRIENNALI E MAGISTRALI)

Anno Accademico	Immatricolati (escluso corsi singoli e 24CFU)
2017/2018	3.936
2018/2019	4.073
2019/2020	4.539*

Rilevazione al 24/02/2020

* Dati provvisori al momento della rilevazione

		2017/2018	2018/2019	2019/2020
		STUDENTI ISCRITTI fuori corso	STUDENTI ISCRITTI fuori corso	STUDENTI ISCRITTI fuori corso
Studenti fuori corso				
ECONOMIA	CORSI TRIENNALI	788	748	756
	CORSI MAGISTRALI	94	98	92
GIURISPRUDENZA	CORSO TRIENNALE	111	110	98
	CORSO MAGISTRALE	390	373	326
INGEGNERIA	CORSI TRIENNALI	929	961	901 *
	CORSI MAGISTRALI	301	310	284
MEDICINA	CORSI TRIENNALI	256	223	130 *
	CORSI MAGISTRALI	284	304	231 *
TOTALE CORSI DI LAUREA		3.153	3.127	2.818

Rilevazione al 24/02/2020

* Dati provvisori al momento della rilevazione

Gli abbandoni		2015/2016	2016/2017	2017/2018
		STUDENTI ISCRITTI fuori corso	STUDENTI ISCRITTI fuori corso	STUDENTI ISCRITTI fuori corso
ECONOMIA	CORSI TRIENNALI	332	336	473
	CORSI MAGISTRALI	28	31	47
GIURISPRUDENZA	CORSO TRIENNALE	79	66	98
	CORSO MAGISTRALE	110	93	145
INGEGNERIA	CORSI TRIENNALI	355	366	460
	CORSI MAGISTRALI	53	43	54
MEDICINA	CORSI TRIENNALI	221	260	254
	CORSI MAGISTRALI	24	37	49
TOTALE CORSI DI LAUREA		1.202	1.232	1.580

Condizione occupazionale	Totale Brescia	Totale Lombardia	Totale Nord Ovest	Totale Italia
Lavorano	60,2	53,5	51,6	44,1
Non lavorano e non cercano	32,4	34,7	35,9	37,7
Non lavorano ma cercano	7,5	11,8	12,5	18,2
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	27,8	28,3	29,5	31,2

La ricerca

Le strutture della ricerca (Dipartimenti, Centri di ricerca, Osservatori e Laboratori interdipartimentali)

Le attività di ricerca si svolgono nei laboratori e nelle strutture ad esse dedicate all'interno dei Dipartimenti.

In UniBs, sono presenti 19 Centri di ricerca, istituiti ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, dell'art. 26 del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.349 del 2012, e delle successive modifiche di cui all'art. 24 del nuovo Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 816 del 2018.

I Centri di ricerca, finalizzati al coordinamento delle attività di promozione, acquisizione di risorse, realizzazione, diffusione della ricerca su temi specifici e in collaborazione con enti esterni, sono i seguenti:

CENTRI DI RICERCA	Afferenza *
Centro di Ricerca e Documentazione per l'Agenda dello sviluppo sostenibile 2030 (CRA2030)	Ateneo
Centro di Ricerca Risanamento Ambientale e Recupero di Aree Degradate e Siti Contaminati	DICATAM
Centro di Studio e Ricerca di Sismologia Applicata e Dinamica Strutturale (CeSia)	DICATAM
Centro Studi Città Amica per la Sicurezza nella Mobilità – CeSCAM	DICATAM
Centro Universitario di Studio e Ricerca Documentazione, Informazione e Formazione sul Farmaco (D.I.F.F.)	DMMT
Centro di Studio per la Diagnosi e la Cura delle Neoplasie Endocrine e delle Malattie della Tiroide (NET)	DSCS
Centro di Ricerca Bruno e Anna Beccaria per lo Studio dell'Assistenza Intensiva ai Bambini Trapiantati	DSCS
Centro per lo Studio delle Immunodeficienze Mario di Martino	DSCS
Centro Studi Diagnosi e Cura dell'Ipertensione Arteriosa e del Rischio Cardiovascolare (IARC)	DSCS

* Per gli acronimi dipartimentali si veda il paragrafo corrispondente.

CENTRI DI RICERCA	Afferenza *
Centro Universitario di Studio e Ricerca sulla Salute della Donna Camillo Golgi	DSCS (sede amministrativa) DMMT
Centro Universitario interdipartimentale di Ricerca – MISTRAL - Modelli Integrati di Studio per la Tutela della Salute e la Prevenzione negli Ambienti di Vita e di Lavoro	DSCS (sede amministrativa) DSMC DMMT DICATAM DIMI DII
Centro Universitario interdipartimentale di Ricerca su Adattamento e Rigenerazione Tissutale e d'Organo (ARTO)	DSCS (sede amministrativa) DSMC
Centro Universitario interdipartimentale di Ricerca sulla Funzione Neuromuscolare e l'Attività Motoria Adattata Teresa Camplani	DSCS (sede amministrativa) DII DIMI DICATAM
Centro Universitario interdipartimentale per lo Studio delle Intolleranze Alimentari, delle Malattie Infiammatorie Intestinali e della loro Relazione con la Nutrizione	DSCS (sede amministrativa) DSMC DMMT
Centro di Studio e di Ricerca di Bioetica	DSMC
Centro per lo Studio del Trattamento dello Scompenso Cardiaco (CEST-SC)	DSMC
Centro di Ateneo di Ricerca e di Servizi per la Pace – U4P	DIGI
Laboratorio-Osservatorio sugli Studi di Genere (LOG)	DIGI
Centro Universitario interdipartimentale di Ricerca on European Affairs (CREAF)	DIGI (sede amministrativa) DICATAM

Nel 2019 è stata inoltre completata la realizzazione di una piattaforma tecnologica costituita dagli otto Laboratori Interdipartimentali, di seguito riportati, realizzati con il cofinanziamento di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, nell'ambito del progetto "Health & Wealth".

LABORATORI INTERDIPARTIMENTALI

Agro-Food Lab

B-LabNet: Laboratorio per l'Ambiente, la Salute e la Sostenibilità

Big & Open Data Innovation Laboratory

LABORATORI INTERDIPARTIMENTALI

Laboratorio Sperimentale di Medicina Preventiva e Personalizzata

Laboratorio di Fisiologia Clinica Integrativa

Laboratorio di Ingegneria Tissutale

Laboratorio di Prototipazione Avanzata

E-Lux – Energy Laboratory as University eXpo

All'interno dei Dipartimenti sono altresì presenti gli Osservatori e i Laboratori che, privi di struttura amministrativa propria, perseguono finalità scientifiche su temi specifici sviluppando attività di ricerca collaborativa.

OSSERVATORI E LABORATORI DIPARTIMENTALI

Dipartimento

Osservatorio per la Farmacologia di Genere

Osservatorio sulle Connettivopatie Ereditarie (OCE)

Osservatorio per lo studio delle Malattie del Colon e del Retto

Laboratorio di citogenetica e genetica molecolare

Laboratorio c-FRU - Unità di Riprogrammazione Cellulare

Macromolecular Interaction Analysis Unit (MIAU)

Q-tech Research and Study Laboratory

DMMT

Osservatorio "Disturbi psichiatrici e malattie neuro-degenerative"

Osservatorio "Psicologia Clinica Perinatale"

Osservatorio sull'attività fisica, movimento umano e salute (AFMUS)

Osservatorio sulla tutela della gravidanza e prevenzione delle patologie perinatali

DSCS

Osservatorio per lo studio, la prevenzione e la cura delle patologie epatiche di interesse

Osservatorio per lo studio delle malattie cardio-respiratorie e dei deficit cognitivi in età geriatrica

Osservatorio "Benessere organizzativo e promozione della salute"

OSSERVATORI E LABORATORI DIPARTIMENTALI	Dipartimento
Osservatorio sui determinanti ambientali, occupazionali e genetici dei disturbi del neurosviluppo e delle patologie neurodegenerative	DSCS
Osservatorio sui consumi alimentari e le professioni gastronomiche	
Osservatorio su Economia e Governance Aziendale (OEGA)	
Osservatorio per lo sviluppo e la gestione delle imprese	
Osservatorio sulla contrattazione collettiva di secondo livello nel territorio bresciano	
Osservatorio di Economia e Storia Monetaria e Finanziaria (OESMF)	DEM
Osservatorio bresciano sulla giurisprudenza commerciale	
Laboratorio di Ricerche Economiche e Tributarie - AccounTax Lab	
Laboratorio di Statistica Dati Metodi e Sistemi - DMS StatLab	
Gruppo di Ricerca Interdipartimentale su Trasporti e Logistica (JRG)	
Osservatorio sul Mercato del Lavoro e sulle Relazioni collettive (OSMER)	
Osservatorio per gli Studi di Diritto Comparato ed Europeo (OSDEC)	DIGI
Osservatorio bresciano sulla giurisprudenza commerciale	
Laboratorio BrAL-Brixia Accessibility Lab	DICATAM
Laboratorio Campi Elettromagnetici e Fotonica	
Laboratorio Elaborazione Numerica delle Immagini	
Laboratorio Elettronica	
Laboratorio Fisica delle Interazioni Fondamentali	
Laboratorio Informatica Avanzata e Sicurezza delle Reti	DII
Laboratorio Mems	
Laboratorio Microelettronica	
Laboratorio Ricerca Operativa	

OSSERVATORI E LABORATORI DIPARTIMENTALI	Dipartimento
Laboratorio Robotica e Sistemi Intelligenti	DII
Laboratorio Sensori	
Laboratorio Telecomunicazioni	
Sensor Lab	
Laboratorio di Acustica Applicata e Fisica Tecnica Ambientale	DIMI
Laboratorio Chem4Tech	
Laboratori di Costruzione di Macchine	
Control System Lab	
Laboratorio di Engineering Design	
Laboratorio di Fisica Tecnica Industriale	
Laboratorio di Impianti Industriali e Sostenibilità	
Laboratorio di macchine a fluido e sistemi per l'energia	
Laboratorio di Meccanica Applicata	
Laboratori di Metallurgia	
Laboratorio di Misure Meccaniche e Termiche	
Laboratorio di Scienza e Tecnologia dei Materiali	
Laboratorio TECMEC	
Vehicle Testing Lab	
Laboratorio di ricerca Research & Innovation for Smart Enterprises - RISE	

I prodotti della ricerca

L'archivio istituzionale OPENBS di IRIS riporta per l'anno 2019 un numero totale di prodotti di ricerca pari a 1624. Nella tabella seguente si riporta la produzione e la distribuzione per tipologia ministeriale con riferimento agli anni 2016-2019 (dato aggiornato al 16 gennaio 2020).

PRODUZIONE SCIENTIFICA PER TIPOLOGIA MINISTERIALE QUADRIENNIO 2016-2019				
Tipologia ministeriale	2016	2017	2018	2019
Abstract in atti di convegno	117	72	46	35
Abstract in rivista	10	26	22	28

PRODUZIONE SCIENTIFICA PER TIPOLOGIA MINISTERIALE QUADRIENNIO 2016-2019

Tipologia ministeriale	2016	2017	2018	2019
Altro	9	4	3	8
Articolo in rivista	993	1.351	1.244	1.129
Banca dati	0	0	1	0
Breve introduzione	1	1	2	0
Brevetto	6	1	0	0
Composizione	3	0	0	0
Contributo in atti di convegno	151	255	245	192
Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	141	200	209	161
Curatela	10	17	20	10
Monografia o trattato scientifico	18	39	25	21
Mostra	2	0	0	0
Nota a sentenza	12	13	18	18
Poster	10	12	24	11
Prefazione/postfazione	2	8	9	4
Scheda bibliografica	1	0	6	0
Recensione in rivista	5	10	2	6
Voce (in dizionario o enciclopedia)	3	4	4	1
Traduzione in rivista	2	0	1	0
Traduzione in libro	1	0	0	0

* Dati estratti al: 13/04/17 per l'anno 2016; 12/04/18 per l'anno 2017; 19/04/19 per l'anno 2018; 16/01/20 per l'anno 2019.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PRODUZIONE SCIENTIFICA PER DIPARTIMENTO 2019

Dipartimento	Produzione scientifica (%)
Economia e Management	8
Giurisprudenza	8
Ingegneria Civile, Architettura, Territorio, Ambiente e di Matematica	10
Ingegneria dell'Informazione	11
Ingegneria Meccanica e Industriale	13
Medicina Molecolare e traslazionale	13
Scienze Cliniche e Sperimentali	18
Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica	19

I finanziamenti della ricerca

Vengono di seguito riportate le risorse esterne complessivamente attratte per attività di ricerca negli anni 2016-2019.

FINANZIAMENTI ASSEGNATI QUADRIENNIO 2016-2019

Categoria progetti	2016	2017	2018	2019 *
Progetti europei ed internazionali	€ 1.256.236,72	€ 3.925.645,52	€ 1.282.583,90	€ 2.354.507,11
Progetti nazionali	€ 1.827.574,00	€ 3.524.617,00	€ 3.122.576,00	€ 3.431.373,30
Conto terzi	€ 2.949.424,99	€ 2.378.420,34	€ 3.496.524,97	€ 2.266.926,50
Donazioni	€ 895.742,99	€ 1.004.965,65	€ 978.773,27	€ 937.977,00
TOTALE	€ 6.928.978,70	€ 10.833.648,51	€ 8.880.458,14	€ 8.990.783,91

* Dati aggiornati al 28/11/2019.

La terza missione

UniBs ha depositato, al 2018, venticinque brevetti e sono state accreditate nove società spin-off. Il totale del portafoglio di UNIBS in termini di brevetti e start-up al 31/12/2018 è il seguente:

Brevetti e spin off	N. brevetti	N. spin off
Area ingegneristica	18	8
Area medica	7	1
Totale	25	9

Il personale

Si riporta la consistenza al 31/12/2018 per il personale docente, dirigente e tecnico amministrativo di UniBs, oltre ad alcune informazioni di carattere quali-quantitativo e di genere.

Ripartizione personale docente, dirigente e tecnico-amministrativo

Personale docente	DEM	DIGI	Altri DEM-DIGI*	DICATAM	DII	DIMI	ALTRI DICATAM DII DIMI*	DMMT	DSCS	DSMC	Tot dip	Tot. Unibs
Professori Ordinari	27	18	-	13	18	23	-	17	26	15	-	157
Professori Associati	28	18	-	27	28	29	-	29	30	30	-	219
Ricercatori	15	17	-	17	4	15	-	24	17	20	-	129
Ricercatori a tempo determinato	8	3	-	10	9	13	-	10	10	8	-	71
Totale Docenti	78	56	-	67	59	80	-	80	83	73	-	576
Personale dirigente e tecnico-amministrativo												
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
Categoria EP	0	0	1	0	0	0	1	1	0	2	5	28
Categoria D	2	0	1	1	3	1	14	13	12	7	54	128
Categoria C	1	2	8	7	2	5	22	22	19	16	104	241
Categoria B	0	0	17	1	2	0	7	7	3	8	45	84
Collaboratori Linguistici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Totale Personale Dirigente Tecnico Amministrativo	3	2	27	9	7	6	44	43	34	33	208	487

* Tecnici di laboratorio, ASIL e personale dei Servizi Ausiliari con afferenza trasversale

DOCENTI A CONTRATTO

388 contratti per corsi ufficiali

802 affidamenti a dipendenti di ente convenzionato

9 affidamenti alta qualificazione retribuita

7 affidamenti alta qualificazione gratuita

414 affidamenti per supporto alla didattica

16 affidamenti per didattica integrativa

ASSEGNISTI DI RICERCA

	DEM	DIGI	DICATAM	DII	DIMI	DMMT	DSCS	DSMC	TOTALE UNIBS
	10	7	17	21	25	23	13	16	135

RIPARTIZIONE PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO PER AREA FUNZIONALE AL 31/12/18

Area funzionale	Dirigenti	Cat. EP	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cel	Totali per area
Amm.va	0	0	0	152	42	0	194
Amm.va-Gest.	2	23	59	0	0	0	84
Biblioteche	0	0	7	10	0	0	17
Tecnica, T.S. e E.D.(*)	0	5	62	79	0	4	150
Servizi G.T.A.	0	0	0	0	42	0	42
Totali per categoria	2	28	128	241	84	4	487

* compresa S.S.

ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO, AL 31/12/18

INDICATORI	VALORE
Età media personale (anni)	51,14
Età media dei dirigenti (anni)	52,03
% di dipendenti in possesso di laurea	37,21 %
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Ore di formazione (media per partecipante ore 23)	Ore 10.170 per n. 446 partecipanti
Turnover di personale	0,63%
Spesa per formazione	30.522,00 euro

ANALISI DI GENERE

PTA	VALORE
% di dirigenti donne	50%
% di donne rispetto al totale del personale TA	65,07%

ACCADEMIA

% docenti ordinari di genere femminile	23,56%
% docenti e ricercatori donne rispetto al totale del personale docente e ricercatore	36,11%

GOVERNANCE

% donne rispetto al totale dei componenti gli organi di governo	25%
-----------------------------------------------------------------	-----



Il bilancio e le risorse

I dati economico-finanziari e patrimoniali rappresentati nei bilanci consuntivi dell'Università degli Studi di Brescia per il triennio 2016-2018 sono di seguito rappresentati:

STATO PATRIMONIALE	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
ATTIVO NON CORRENTE			
Immobilizzazioni immateriali	64.468.026	64.462.955	47.811.096
Immobilizzazioni materiali (*)	73.327.890	69.040.816	43.691.145
Immobilizzazioni finanziarie	2.350.451	2.291.547	2.088.422
Crediti a M/L termine	2.991.462	5.858.848	5.522.940
Totale ATTIVO NON CORRENTE	143.137.829	141.654.166	99.113.603
ATTIVO CORRENTE			
Rimanenze e risconti attivi	527.530	808.317	613.708
Liquidità differite (incl. ratei attivi per PJ / RIC in c.so e altri ratei attivi)	26.969.008	25.054.131	30.105.980
Disponibilità liquide	89.532.382	94.125.299	95.407.272
Totale ATTIVO CORRENTE	117.028.920	119.987.747	126.126.960
TOTALE IMPIEGHI	260.166.749	261.641.913	225.240.563
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione dell'Ateneo	90.446.821	87.414.006	87.414.006
Patrimonio vincolato	50.051.427	47.445.913	8.596.761
Patrimonio non vincolato	63.946.610	66.966.079	68.710.824
<i>di cui Risultato gestionale di esercizio</i>	<i>706.288</i>	<i>1.755.995</i>	<i>2.384.904</i>
Totale PATRIMONIO NETTO	204.444.858	201.825.998	164.721.591
PASSIVO NON CORRENTE			
Fondi per rischi e oneri	3.863.173	6.175.971	4.867.381
Debiti finanziari e altri debiti a M/L termine	589.003	427.638	442.254
Tfr	205.073	167.573	140.884
Risconti passivi a lungo termine	5.462.664	2.510.000	2.788.339
Totale PASSIVO NON CORRENTE	10.119.913	9.281.182	8.238.858
PASSIVO CORRENTE			
Fondi per rischi e oneri (**)	1.901.384	100.000	100.000
Debiti finanziari	111.020	106.661	30.484
Fornitori	4.288.191	3.506.740	3.499.362
Altri debiti correnti	11.902.260	14.002.245	14.417.250
Risconti passivi (per progetti/ricerche in corso e altri risconti passivi)	27.399.123	32.819.087	34.233.018
Totale PASSIVO CORRENTE	45.601.978	50.534.733	52.280.114
TOTALE FONTI	260.166.749	261.641.913	225.240.563

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizio 2018
PROVENTI OPERATIVI	129.824.158	129.864.000	146.614.717
PROVENTI PROPRI	26.016.773	25.731.359	25.417.859
Proventi per la didattica	18.571.921	18.466.300	17.908.299
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.452.804	1.966.931	2.547.596
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	5.992.048	5.298.128	4.961.964
CONTRIBUTI	98.525.838	98.875.819	95.567.666
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	83.893.747	84.842.613	87.302.289
<i>di cui FFO</i>	<i>67.316.980</i>	<i>67.359.061</i>	<i>68.712.257</i>
<i>di cui quota premiale</i>	<i>14.392.479</i>	<i>15.524.871</i>	<i>17.830.674</i>
Contributi Regioni e Province autonome	3.962.349	4.486.520	5.162.796
Contributi altre Amministrazioni locali	23.322	22.106	121.582
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	668.498	583.347	498.239
Contributi da Università	219.256	301.373	193.560
Contributi da altri (pubblici)	7.734.696	6.505.877	314.353
Contributi da altri (privati)	2.023.970	2.133.983	1.974.847
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	789.435	801.980	0
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	1.450.638	1.641.416	1.671.416
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	3.041.474	2.813.426	23.957.776
COSTI OPERATIVI	118.094.586	116.880.688	113.072.084
COSTI DEL PERSONALE	70.164.311	70.684.484	64.999.242
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	52.837.615	53.096.866	47.197.255
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	17.326.696	17.587.618	17.801.987
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	47.930.275	46.196.204	48.072.842
Costi per sostegno agli studenti	18.645.058	18.766.420	20.729.728
Costi per il diritto allo studio	4.213.902	4.352.012	3.589.326
Costi per la ricerca scientifica e l'attività editoriale	547.365	0	0
Costi per l'attività editoriale	0	213.092	214.855
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	1.275.578	1.310.311	703.974
Acquisto materiale consumo per laboratori	1.674.896	1.322.894	1.600.396
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	1.266.823	1.250.063	1.311.195
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	14.255.950	13.839.805	14.807.932
Acquisto altri materiali	574.822	582.249	531.766
Costi per godimento beni di terzi	571.753	550.925	511.714
Altri costi	4.904.128	4.008.433	4.071.956
MARGINE OPERATIVO LORDO	11.729.572	12.983.312	33.542.633
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	5.883.694	5.497.013	26.220.221
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.418.057	2.700.367	1.133.943
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	388.734	349.940	644.928
MARGINE OPERATIVO NETTO	4.039.087	4.435.992	5.543.541
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-19.066	-13.758	-11.013
RIVALUTAZIONI / SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-86.054	-58.904	-75.110
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	933.990	1.575.591	826.134,00
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.867.957	5.938.921	6.283.552
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-4.161.669	-4.182.926	-3.898.648
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	706.288	1.755.995	2.384.904

Nel triennio 2016 – 2018 UNIBS ha operato in condizioni di costante equilibrio economico.

Al 31 dicembre 2018, UNIBS presenta una struttura patrimoniale e finanziaria che evidenzia un sostanziale equilibrio fra fonti e impieghi di capitale e si caratterizza per la pressoché totale assenza di indebitamento finanziario nonché per una positiva situazione di liquidità.

Per il triennio 2016-2018 gli indicatori Proper disciplinati dal D.Lgs 49 del 2012, al fine di assicurare la piena sostenibilità delle spese di personale e dell'indebitamento e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle Università, a confronto con i valori soglia stabiliti dal decreto stesso, sono di seguito rappresentati:

Indicatori D.lgs 49/2012	2016	2017	2018	Valori soglia
Spese di personale (art.5)	66,67%	67,57%	68,24%	< 80%
Indebitamento (art.6)	0,38%	0,39%	0,40%	< 15%
Sostenibilità economico finanziaria (art.7)	1,23%	1,21%	1,20%	> 1

I valori riportati confermano la virtuosità del nostro Ateneo.





La pubblicazione del Piano Strategico 2020–2022 dell'Università degli Studi di Brescia illustra le diverse azioni che l'Ateneo intende consolidare per garantire la sua vocazione di research university e per migliorare la formazione dei giovani, in modo che siano preparati ad affrontare le sfide del mondo del lavoro futuro, nonché per valorizzare le eccellenze del territorio bresciano.

Nel documento si affrontano le sfide globali, indicate dai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite, e le modalità per contribuire allo sviluppo sostenibile di un territorio che sta cercando un difficile equilibrio tra sviluppo industriale, sostenibilità ambientale e qualità della vita.

Questo volume è il primo della collana "Documenti" che pubblicherà gli atti più significativi della vita dell'Università.

Si ritiene così di adempiere a una funzione significativa che consenta di condividere con le altre Istituzioni del territorio e con l'intera comunità accademica gli obiettivi che l'Ateneo intende perseguire.

L'Università degli Studi di Brescia ha istituito Brixia University Press nel 2011 con la finalità di attivare iniziative editoriali in forma autonoma.

Dopo alcune pubblicazioni, tra cui le più significative sono state le stampe anastatiche di due volumi dedicati all'opera di Lucrezio, il "De Rerum Natura", e agli "Statuta Civitatis Brixiae", entrambi stampati nel 1473 dal bresciano Tommaso Ferrando, nel 2019 si è dato avvio alla collana "Quaderni", con la pubblicazione dei più significativi discorsi del Magnifico Rettore, e con il presente volume alla collana "Documenti".

Nuove collane seguiranno sia in ambiti specialistici che didattici e di alta cultura.

Volumi pubblicati nella Collana "Documenti"

- Piano Strategico dell'Università degli Studi di Brescia 2020-2022
- Rapporto di Sostenibilità 2017-2019



Dati aggiornati a Dicembre 2019

Coordinatrice del gruppo di lavoro

Prof.ssa Maria Grazia Speranza

Responsabile della Collana "Documenti"

Prof. Giulio Maternini

Progetto grafico

Massimiliano Musolino

Foto

© Archivio fotografico di Ateneo

Finito di stampare nel mese di Settembre 2020